



Corsico, 9 maggio 2017

Prot n° 1741

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

## **Classe quinta F Anno scolastico 2016-17**

### **Liceo delle Scienze Umane Indirizzo Economico – Sociale**

Questo documento, prodotto in versione PDF per la pubblicazione sul sito della scuola, è conforme al documento firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti della classe e, per la parte *“programmi svolti”* anche da due studenti della classe.

Il documento con le firme in originale è in tre copie:

- una copia si trova affissa agli atti della scuola
- una copia è affissa all'albo cartaceo del Liceo Vico
- una copia viene consegnata al Presidente della Commissione

# INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>3</b>
1.1 Storia della classe	
1.2 Situazione della classe	
1.3 Attività integrative e complementari	
<b>2. OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI</b>	<b>5</b>
2.1.Obiettivi generali	
2.2 Obiettivi specifici	
2.3 Raggiungimento degli obiettivi	
<b>3. CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI</b>	<b>6</b>
3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato	
3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo	
3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre	
3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare	
3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento	
<b>4. VALUTAZIONE</b>	<b>9</b>
4.1 Strumenti di valutazione	
4.2 Criteri di valutazione	
<b>5. RELAZIONI DISCIPLINARI</b>	<b>11</b>
5.1 Relazione di ITALIANO	
5.2 Relazione di MATEMATICA	
5.3 Relazione di FISICA	
5.4 Relazione di SCIENZE SOCIALI	
5.5 Relazione di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	
5.6 Relazione di STORIA DELL'ARTE	
5.7 Relazione di STORIA	
5.8 Relazione di FILOSOFIA	
5.9 Relazione di INGLESE	
5.10 Relazione di LINGUA E LETT. STRANIERA (FRANCESE)	
5.11 Relazione di EDUCAZIONE FISICA	
5.12 Relazione di RELIGIONE	
<b>6. PROGRAMMI SVOLTI</b>	<b>28</b>
6.1 Programma di ITALIANO	28
6.2 Programma di MATEMATICA	34
6.3 Programma di FISICA	36
6.4 Programma di SCIENZE UMANE	37
6.5 Programma di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	39
6.6 Programma di STORIA DELL'ARTE	40
6.7 Programma di STORIA	44
6.8 Programma di FILOSOFIA	49
6.9 Programma di LINGUA INGLESE	52
6.10 Programma di LINGUA E LETT. STRANIERA (SPAGNOLO)	53
6.11 Programma di EDUCAZIONE FISICA	57
6.12 Programma di RELIGIONE	58
<b>7. PROVE D'ESAME</b>	<b>59</b>
7.1 Griglie di Istituto per la valutazione delle prove d'esame	
7.2 Simulazione di prove d'esame	
<b>8. FIRME DEL DOCUMENTO</b>	<b>67</b>
8.1 I docenti del consiglio di classe	

# **1. Presentazione sintetica della classe**

## **1.1 Storia della classe**

### **Dati sugli studenti**

Anno scolastico	2014/15	2015/16	2016/17
Classe	3F	4F	5F
Numero Alunni	20	20	20
Maschi	6	8	8
Femmine	14	12	12
Provenienti dalla classe preced.	18	17	20
Provenienti da altra classe o scuola	2	3	-
Trasferiti ad altre scuole	--	--	
Ritirati	--	--	
PROMOSSI	17	20	
NON Promossi	3		

### **Dati sui docenti**

		Presenza anni precedenti				
Disciplina	Docente classe quinta	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Lettere	Prof.ssa Garavaglia Germana			x	x	x
Matematica	Prof.ssa Tommaseo Paola			x	x	x
Fisica	Prof. Roselli Andrea					x
Inglese	Prof.ssa Ciancia Margherita	x	x	x	x	x
Spagnolo	Prof. Neri Ilario					x
Scienze Umane	Prof.ssa Letta Tiziana			x	x	x
Diritto	Prof. Ferrari Paolo		x	x	x	x
Ling.della comunicazione	Prof. Raffaeli Michele			x	x	x
E.Fisica	Prof.ssa Di Maria Nadia	x	x	x	x	x
Storia e Filosofia	Prof. Pisani Carmela			x	x	x
Religione	Prof.ssa Anastasi Lauretana G.	x	x	x	x	x

## **1.2 Situazione della classe**

La classe è composta da 20 allievi tutti provenienti dalla classe precedente.

La classe nel corso del triennio ha partecipato con interesse alle lezioni e alle diverse attività, anche extra-curricolari, proposte dai docenti, dimostrando di avere acquisito buone competenze nel lavoro di gruppo e nell'elaborazione di prodotti digitali (la classe ha partecipato per il triennio al progetto Generazione Web), tuttavia la preparazione risulta non sempre adeguata a causa principalmente dello scarso impegno nel lavoro a casa. Si possono distinguere in merito al profitto tre gruppi. Un primo gruppo si è impegnato con costanza e ha ottenuto buoni risultati. Un secondo gruppo ha conseguito obiettivi meno rilevanti anche se sufficienti. Infine un ristretto gruppo di studenti presenta ancora delle fragilità ascrivibili soprattutto a lacune di base, a carenze di impegno e di metodo di studio. Complessivamente la classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

Nella classe è presente uno studente Dsa per il quale è stato predisposto il PDP; la documentazione relativa, per ragioni di privacy, è depositata in segreteria in una busta

riservata al Presidente della commissione d'esame.

Media voti M	N° stud. terza	N° stud. quarta
M = 6	--	--
$6 < M \leq 7$	12	7
$7 < M \leq 8$	4	10
$8 < M \leq 9$	2	3
$9 < M \leq 10$	--	--

### **1.3 Attività integrative e complementari**

#### **Viaggi di istruzione e visite didattiche:**

Viaggio d'istruzione a Monaco

Visita ai laboratori di fisica Elettra/Fermi a Trieste

#### **Attività teatrali:**

Partecipazione ai seguenti spettacoli: "A come Srebrenica" presso il centro Asteria; "Sei personaggi in cerca d'autore" al Piccolo; "Nebbia" di Pasolini al Parenti.

#### **Altre attività extrascolastiche**

Conferenze: "Sui Diritti civili" organizzata dal Corriere della sera il 2-12-16; "Big Bang. L'inizio e la fine delle stelle."; "Maledetti e Assoluti i nostri poeti inquieti" presso il centro Asteria; conferenza sull' Omofobia (Arcigay).

Progetto arte a KM 0.

Visita alla mostra di Escher.

Progetto Green Jobs nell'ambito dell'orientamento.

Partecipazione alle giornate dedicate all'Orientamento Universitario presso l'Università degli studi Statale, Bicocca e Cattolica

Partecipazione al 1° Concorso Internazionale "AQUINAS MOVIE", indetto dalla Società Internazionale Tommaso d'Aquino, rivolto a filmmakers italiani e stranieri per la realizzazione di cortometraggi sulla vita, il pensiero e l'eredità di S. Tommaso.

Sono stati svolti alcuni moduli Clil in Storia dell'arte dal prof.Raffaelli e in Ed.fisica dalla prof.ssa Di Maria.

## **2. Obiettivi del corso di studi**

### **2.1.Obiettivi generali**

- Raggiungimento di un metodo di lavoro autonomo
- Padronanza degli argomenti e dei metodi
- Rafforzamento delle motivazioni
- Consapevolezza del percorso seguito
- Abitudine a documentare il percorso seguito
- Sollecitazione ad approfondimenti personali adeguatamente documentati
- Sviluppo della capacità critica
- Abitudine a lavorare insieme
- Abitudine a usare un linguaggio consono al contesto comunicativo
- Capacità di utilizzare argomenti delle singole discipline anche in modo trasversale

### **2.2 Obiettivi specifici**

#### **Conoscenze**

Conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline  
Conoscenza degli specifici linguaggi disciplinari  
Conoscenza e comprensione delle singole discipline secondo un'ottica pluridisciplinare  
Priorità della qualità dei programmi rispetto alla quantità dei medesimi  
Competenze  
Produzione di testi di diverse tipologie  
Uso consapevole delle procedure e degli strumenti operativi tipici delle singole discipline  
Organizzazione autonoma delle conoscenze in contesti nuovi  
Valutazione critica, autonoma e consapevole, di contenuti e procedure

#### **Capacità**

Capacità di osservazione e di astrazione  
Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale  
Autonomia di giudizio  
Capacità di correlare i contenuti delle singole discipline  
Capacità di argomentazione logica  
Capacità di intuizione e di sviluppo della creatività  
Capacità di formulare ipotesi e di procedere alla loro verifica

### **2.3 Raggiungimento degli obiettivi**

La classe ha conseguito in linea generale gli obiettivi del corso di studi anche se emergono delle normali disomogeneità all'interno del gruppo.

Gli obiettivi descritti sono stati mediamente raggiunti.

La partecipazione è stata attiva e costante soprattutto verso gli impegni e le attività complementari, offerte nel corso di questi anni.

### **3. Criteri stabiliti dal Collegio Docenti**

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

#### **3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato**

L'attribuzione dei voti finali è compito del Consiglio di Classe che delibera a maggioranza su proposta dei docenti di ogni disciplina coinvolta, considerando, in prima approssimazione, i criteri definiti per l'attribuzione dei voti del secondo quadrimestre per tutte le classi.

Nello specifico delle classi quinte, dato che la normativa vigente prevede l'ammissione all'Esame di Stato solo in caso di conseguimento della sufficienza in tutte le discipline nel secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe potrà decidere di ammettere lo studente all'Esame di Stato, portando di conseguenza al punteggio 6 le valutazioni di materie con proposta di voto inferiore a 6, solo quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti non superiore a due punti (*esempi: fino a due materie con proposte di voto pari a 5, una sola materia con proposta pari a 4, ecc.*) nei soli casi in cui lo studente abbia dimostrato di possedere almeno due delle seguenti caratteristiche:

- un andamento particolarmente positivo in altre discipline;
- un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni;
- interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici;
- una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio generale;

Il Consiglio di Classe, invece, non prenderà in considerazione la possibilità di ammettere lo studente all'Esame di Stato quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti superiore a due punti (*esempi: almeno tre materie con proposte di voto pari o inferiori a 5, una sola materia con proposta pari o inferiore a 3, ecc.*)

#### **3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo**

Sono certificabili, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo al termine dell'anno scolastico, le attività svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso. La certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso. Per l'attribuzione del credito scolastico (*certificato dalla scuola*) e del credito formativo (*certificato da Enti esterni*), il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri e le seguenti motivazioni:

##### **Credito scolastico**

Danno accesso al credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico

Il credito non sarà attribuito in caso di partecipazione sporadica

In caso di risoluzione positiva della sospensione del giudizio (scrutini di settembre) il punto di credito potrà essere attribuito solo in caso di promozione all'unanimità

##### **Credito formativo**

Le seguenti attività esterne danno accesso al credito, solo se certificate, quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico:

Stages linguistici all'estero

Conseguimento di certificazioni esterne (*linguistiche e ECDL*)

Attività sportiva agonistica

Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica

Attività di volontariato

Partecipazione a stages universitari

Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

### **3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre**

Le valutazioni da attribuire durante gli scrutini del primo quadrimestre terranno conto dei seguenti criteri:

La scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e gli obiettivi associati ai valori della scala vengono concordati dal gruppo di dipartimento disciplinare;

Il voto quadrimestrale tiene conto di tutte le valutazioni conseguite durante il primo quadrimestre, eventualmente attribuendo maggiore peso ad alcune di esse (*media ponderata*);

Durante le riunioni di scrutinio il docente di disciplina propone il voto quadrimestrale, eventualmente con punteggio non intero, e il Consiglio di Classe delibera in merito attribuendo un punteggio intero:

- se la proposta di voto è già definita in termini numerici interi, il Consiglio di Classe di norma accetterà la valutazione proposta dal docente di disciplina;
- se la proposta di voto non è definita in termini numerici interi il Consiglio di Classe di norma assegnerà un punteggio prossimo al voto pieno scelto fra i due punteggi entro cui è compresa la proposta di voto. Il criterio di scelta fra i due punteggi possibili tiene conto dell'andamento generale nelle diverse materie, scegliendo il punteggio superiore nei casi in cui tale andamento risulti nel complesso positivo;

Gli studenti e le famiglie devono essere informati sul fatto che tutti i voti sono attribuiti dal Consiglio e non dai singoli docenti; hanno inoltre il diritto di conoscere preventivamente i criteri adottati dall'insegnante nel formulare il voto proposto (media aritmetica, media ponderata o altro metodo chiaramente esplicitato);

Tutti i membri del Consiglio di Classe sono tenuti a votare in modo positivo o negativo e, in caso di delibera a maggioranza, verranno riportati a verbale i nomi dei contrari;

### **3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare**

Il Collegio Docenti delibera che ogni gruppo di materia, durante le proprie riunioni, deliberi criteri specifici sui seguenti argomenti:

- numero minimo di prove scritte e orali in ogni quadrimestre per conseguire una valutazione;
- obiettivi minimi da raggiungere nel primo e nel secondo quadrimestre;
- scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e obiettivi associati ai valori della scala;
- criteri di scelta dei libri di testo;
- indicazioni per i lavori estivi degli studenti promossi;
- modalità organizzative per attuare sportelli e corsi di recupero;
- prove di recupero di settembre:
- obiettivi minimi da raggiungere durante le prove;
- criteri e modalità organizzative per la formulazione delle prove;
- modalità di comunicazione alle famiglie per la preparazione delle prove

### **3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento**

L'attribuzione del voto in Comportamento è compito del Consiglio di Classe, che delibera a maggioranza su proposta del docente Coordinatore di Classe o di altro docente scelto dal Consiglio stesso.

L'attribuzione del voto di Comportamento tiene conto dei seguenti 6 criteri:

- Comportamento usuale in aula (collaborazione, partecipazione, attenzione, disturbo, ecc.);
- Rispetto delle scadenze scolastiche (consegna dei compiti, firme di circolari, consegna di

- autorizzazioni, mancanza del libretto, ecc.);
- Numero di assenze e ritardi, in particolare se frequentemente concomitanti con prove di verifica, tranne nei casi giustificati da gravi motivi;
  - Numero di note disciplinari segnate sul registro di classe e relativa gravità;
  - Atteggiamento rispettoso nei confronti degli adulti, dei compagni di classe, dei gruppi di lavoro e delle strutture scolastiche
  - Comportamenti tenuti durante le attività esterne alla scuola (viaggi di istruzione, visite didattiche, visite a musei, spettacoli teatrali, stage, ecc.)

A ognuno dei criteri precedenti viene associato un punteggio così definito:

2 punti           (*positivo*)  
 1 punto           (*accettabile*)  
 0 punti           (*negativo*)

La somma dei punteggi determina il voto di Comportamento, scelto secondo la tabella seguente:

punteggio	voto
12	10
9-11	9
7-8	8
5-6	7
2-4	6

Per punteggi inferiori al 2 il Consiglio di Classe potrà valutare l'attribuzione del voto 5 in Comportamento solo nei casi di gravissime inadempienze disciplinari, nel rispetto della normativa vigente.

## 4. Valutazione

### 4.1 Strumenti di valutazione

Interrogazioni, verifiche scritte, compiti a casa, partecipazione.

### 4.2 Criteri di valutazione

La valutazione, espressa in decimi (da 1 a 10) o in quindicesimi (da 1 a 15), è stata effettuata secondo i criteri sotto indicati, applicati sia per le verifiche scritte che orali:

#### Comprensione

comprende senza difficoltà ed interagisce con disinvoltura

comprende e riesce ad interagire

comprende ed interagisce con difficoltà

#### Contenuto

conosce i dati in modo esauriente e pertinente, sa operare collegamenti ed organizza autonomamente le conoscenze

conosce i dati in modo abbastanza documentato anche se talvolta organizzati secondo manuale

conosce i dati in modo superficiale, frammentario, incerto

la conoscenza dei dati è appena accennata

#### Esposizione

fluida, adeguata, lessico specifico e registro appropriato, sintassi ed ortografia corrette

abbastanza fluida ed adeguata, lessico e registro abbastanza appropriato, sintassi ed ortografia abbastanza corrette

incerta e poco adeguata, lessico e registro non sempre appropriati, sintassi e ortografia poco corrette

La valutazione parte dalla misurazione dei risultati a cui si aggiungono elementi desunti dall'impegno individuale, dalla partecipazione al lavoro comune, dal percorso dell'apprendimento (miglioramento) e dalla costanza nello studio.

Nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha proceduto alla attribuzione dei voti attenendosi al seguente schema:

<b>Valutazione</b>	<b>Punti in decimi</b>	<b>Punti in 15esimi</b>	<b>Abilità</b>	<b>Descrizione abilità</b>
<b>Ottimo</b>	<b>9-10/10</b>	<b>15/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza completa, approfondimento e coerentemente organizzata.
			<i>Competenze</i>	Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia specifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, in tuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
<b>Buono</b>	<b>8/10</b>	<b>13-14/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza complessiva e tal- talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
			<i>Competenze</i>	Manifesta proprietà di linguaggio. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti,

				intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
<b>Discreto</b>	<b>7/10</b>	<b>11-12/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
			<i>Capacità</i>	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
<b>Sufficiente</b>	<b>6/10</b>	<b>10/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
			<i>Capacità</i>	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome capacità di sintesi.
<b>Insufficiente</b>	<b>5/10</b>	<b>8-9/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
			<i>Capacità</i>	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>&lt;5/10</b>	<b>&lt;8/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione lacunosa e mnemonica.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale, improprio, con fraintendimento anche di domande semplici. Si esprime con linguaggio non corretto e con significato arbitrario di termini e di concetti.
			<i>Capacità</i>	Manifesta notevoli difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

## **5. Relazioni disciplinari**

### **5.1 Relazione di ITALIANO**

#### **Considerazioni generali sulla classe**

La classe presenta un livello di profitto non omogeneo.

Un primo gruppo si è impegnato con costanza dimostrando interesse e partecipazione e ha conseguito buoni risultati.

Un secondo gruppo, abbastanza consistente, ha ottenuto risultati meno rilevanti anche se sufficienti, ciò a causa di un lavoro meno costante, di un metodo di studio non sempre efficace e di una rielaborazione personale soltanto parziale.

Nell'ambito specifico dell'apprendimento, i maggiori ostacoli sono stati riscontrati nella produzione scritta.

Gli alunni nel complesso si sono dimostrati attenti e collaborativi e hanno partecipato con interesse al lavoro didattico e alle iniziative culturali in genere.

#### **Finalità del lavoro**

Potenziamento del senso di responsabilità e rafforzamento delle motivazioni

Raggiungimento di una propria autonomia di lavoro

Sollecitazione all'apprendimento

Acquisizione di capacità critiche

#### **Obiettivi generali**

Conoscenze

Conoscere le strutture linguistiche

Conoscere la storia letteraria

Conoscere i contenuti dei testi presi in considerazione

#### **Competenze**

Comprendere ed usare correttamente la lingua

Analizzare, interpretare, contestualizzare i testi nel periodo storico di produzione

Operare collegamenti

#### **Capacità**

Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso ed autonomo

Produrre elaborati corretti nella forma e motivati nei contenuti

Acquisire modalità espressive personalmente connotate

#### **Obiettivi specifici disciplinari**

Lo studio del quinto anno è orientato alla conoscenza della storia letteraria italiana ed europea dal primo Ottocento al secondo dopoguerra, degli autori e dei loro testi più significativi. Gli obiettivi generali sono declinati su questi argomenti, privilegiando il raggiungimento di competenze di interpretazione e di capacità di rielaborazione critica.

Per quanto riguarda la produzione scritta, bisogna saper svolgere tutte le tipologie di testo scritto previste dall'esame di stato.

Nello svolgere il programma i testi sono stati il punto di partenza fondamentale su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione ed approfondimento dei contenuti significativi in essi celati.

I contenuti sono suddivisi in percorsi dedicati agli autori maggiori o ai temi o ai generi, scegliendo le proposte del libro di testo.

#### **Metodo di lavoro adottato**

Lezioni frontali

Analisi guidata dei testi  
Lezioni partecipate  
Presentazioni in Powerpoint

### **Materiali didattici utilizzati**

Libri di testo  
Testi in fotocopia  
Schede  
Audiovisivi

### **Prove di verifica**

Prove scritte in base alle tipologie dell'esame di stato: analisi del testo- saggio breve o articolo di giornale- tema di ordine generale.

Prove scritte valide per l'orale (analisi dei testi + quesiti a risposta aperta sulla conoscenza e la comprensione delle tematiche principali trattate dagli autori).

Interrogazioni orali (domande finalizzate ad accertare le conoscenze e la comprensione degli argomenti, oltre che la capacità di analizzare e interpretare i testi e operare collegamenti).

### **Attività particolari svolte dalla classe**

La classe ha partecipato alle seguenti attività (in ed extra orario), finalizzate all'integrazione del lavoro didattico svolto in classe:

-visione spettacolo teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore*, di L. Pirandello, al Teatro Strehler di Milano (tutta la classe)

-visione spettacolo teatrale *La nebbiosa* di Pasolini al Teatro Parenti di Milano (una parte della classe)

-conferenza: *Maledetti e Assoluti*, tenuta da Davide Rondoni presso il Centro Asteria di Milano (tutta la classe)

- conferenza *Italo Calvino: la letteratura come conoscenza*, tenuta da Valerio Capasa presso l'associazione Portofranco di Milano (una parte della classe)

## **5.2 Relazione di MATEMATICA**

### **5.2 Relazione di Matematica**

#### **Considerazioni generali sulla classe**

Ho seguito la classe nel triennio, quindi con una certa continuità. La classe è sempre stata divisa in due gruppi: uno poco interessato alla disciplina e poco partecipe ed un altro che ha seguito con più impegno e costanza, anche se con propensioni ad approfondire poi prevalentemente le materie umanistiche. I risultati ottenuti rispecchiano questa situazione, con alcuni studenti che hanno raggiunto un buon livello, grazie ad impegno e costanza, ed un gruppo che ha raggiunto un livello appena sufficiente o quasi sufficiente.

Nel corso del triennio gli studenti hanno approfondito alcune tematiche matematiche producendo presentazioni multimediali e filmati di buona qualità, dimostrando buone attitudini e competenze nell'ambito del digitale.

La programmazione di quest'anno si è concentrata principalmente sullo studio dell'Analisi: siamo passati dal concetto di limite e tutte le caratteristiche dei grafici in maniera intuitiva per arrivare solo successivamente alla definizione formale per intorni, cercando via via di migliorare la correttezza nel linguaggio e la comprensione dell'interpretazione geometrica di alcuni teoremi. Come previsto dalla riforma, abbiamo introdotto i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – senza richiedere un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si è limitato alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e

volumi in casi semplici

Il nostro percorso è stato nel complesso, a mio giudizio, comunque significativo.

### **Finalità del lavoro**

Per quanto riguarda gli obiettivi generali che il percorso curricolare ha cercato di sviluppare, si rimanda al documento generale del consiglio di classe.

In particolare, il curricolo di Matematica nell'intero quinquennio si è proposto evidenziare come la Matematica l'opportunità di "leggere" con una lente diversa la realtà, in modo da poter formalizzare la descrizione di un fenomeno, in vari ambiti, e poterlo analizzare con gli strumenti più potenti che il linguaggio simbolico e le teorie matematiche possiedono. A ciò si uniscono linguaggio e rigore logico, argomentazioni e dimostrazioni, sono aspetti peculiari della disciplina, ma che concorrono anche alla formazione culturale complessiva degli studenti.

### **Obiettivi specifici disciplinari**

#### **Conoscenze**

Concetti, teorie e modelli specifici della disciplina

Terminologia, lessico, formule, dimostrazioni

#### **Competenze**

Saper inquadrare i problemi posti nell'ambito di una teoria di riferimento

Riconoscere situazioni da riferire ad un modello appropriato

Confrontare metodi interpretativi e risolutivi diversi per un problema, analizzato in diverse teorie di riferimento (Geometria Euclidea, Geometria Analitica, Algebra, ecc.)

Saper leggere e interpretare dati, tabelle, formule

Formulare ipotesi nell'ambito di un problema, e argomentare o dimostrare la loro validazione

#### **Capacità**

applicare consapevolmente procedure operative e di calcolo

rielaborare in maniera autonoma e critica le conoscenze

Approfondire in modo personale le tematiche proposte

Esporre correttamente, con proprietà di linguaggio e ricchezza argomentativa le conoscenze acquisite

Argomentare e dimostrare

### **Metodo di lavoro adottato**

Lezione partecipata, con continua stimolazione alla discussione, all'intervento, alla previsione della soluzione ai problemi e ai quesiti proposti

Lezione frontale, con stimolo a richiami e collegamenti

Esercitazioni collettive e discussione

### **Materiali didattici utilizzati**

Nuova Matematica a colori vol.5 -Leonardo Sasso ED. Petrini

### **Prove di verifica**

Verifiche sommative al termine delle singole unità didattiche, con domande a risposta aperta riguardo ai riferimenti teorici e richiesta di risoluzione di quesiti e semplici problemi

Verifiche orali comprendenti la risoluzione di semplici esercizi o problemi e il commento ad essi in riferimento alle questioni teoriche affrontate, oppure riguardanti l'esposizione delle tematiche affrontate

Simulazioni di terza prova d'esame.

Colloqui individuali di recupero sugli argomenti della verifica sommativa, per gli studenti assenti o insufficienti.

## **5.3 Relazione di FISICA**

### **Considerazioni generali sulla classe**

Ho iniziato a lavorare con gli studenti della classe 5F a partire da quest'anno scolastico. La classe ha mantenuto nel complesso un atteggiamento aperto e disponibile nei miei confronti e nei confronti delle attività proposte in classe e ha raggiunto una preparazione abbastanza eterogenea. Una parte della classe, infatti, ha saputo e voluto lavorare con profitto, raggiungendo risultati soddisfacenti. Un'altra parte della classe ha invece raggiunto solo gli obiettivi minimi prefissati.

### **Finalità del lavoro**

Osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. Comprensione, attraverso l'inquadramento di qualche momento significativo, dello sviluppo storico della disciplina. Comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica. Comprensione della potenza dello strumento di indagine fisica, all'interno del suo campo di applicazione.

### **Obiettivi specifici disciplinari**

#### **Conoscenze**

Concetti, teorie e modelli specifici della disciplina.  
Terminologia, lessico, formule, dimostrazioni.

#### **Competenze**

Saper osservare ed identificare i fenomeni fisici  
Affrontare e risolvere semplici problemi utilizzando gli strumenti matematici acquisiti nel percorso didattico specifico del corso  
Comprendere i formalismi matematici utilizzati nelle leggi  
Aver acquisito consapevolezza del metodo sperimentale e dei suoi aspetti  
Riconoscere nei fenomeni della vita quotidiana le conoscenze acquisite  
Comprendere le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

#### **Capacità**

Capacità di esporre in modo autonomo e con linguaggio specifico adeguato i contenuti appresi, di analizzare e di valutare, con la guida e l'aiuto dell'insegnante  
Capacità di svolgere semplici esercizi che prevedano l'utilizzo delle leggi studiate  
Capacità di correlare i contenuti studiati con le applicazioni pratiche, esemplificando  
Capacità di utilizzare appropriatamente le unità di misura  
Capacità di ricavare informazioni da grafici e tabelle

#### **Metodo di lavoro adottato**

Le lezioni sono state di tipo prevalentemente frontale. Ove possibile, alcuni fenomeni analizzati sono stati sperimentati in laboratorio. L'insegnante ha cercato di rendere le lezioni quanto più

possibile partecipate dagli studenti; pertanto hanno avuto grande importanza i momenti di dibattito, guidato dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, degli esempi di applicazione e di tutti i possibili documenti utilizzati per proporre un argomento.

### **Materiali didattici utilizzati**

Libro di testo (P.Stroppa – F. Randazzo – Fisica, società, sostenibilità – vol. 3 – Ed. Mondadori Scuola). Filmati didattici tratti dal Web o da DVD disponibili a scuola. Materiale disponibile in laboratorio di fisica per gli esperimenti.

### **Prove di verifica**

Verifiche sommative al termine delle singole unità didattiche, con domande a risposta aperta e semplici problemi). Verifiche orali comprendenti la risoluzione di semplici esercizi o problemi e il commento ad essi in riferimento alle questioni teoriche affrontate, oppure riguardanti l'esposizione delle tematiche affrontate.

Simulazioni di terza prova d'esame. Per poter formulare la valutazione, allo ciascuno studente sono state somministrate almeno due verifiche per ciascun periodo valutativo.

### **Attività particolari svolte dalla classe**

È stata consigliata la visione di diversi video presenti su Internet, inerenti l'elettrostatica, il magnetismo e l'elettromagnetismo, di cui l'insegnante ha fornito i link. Nel corso del quarto anno gli studenti hanno assistito ad uno spettacolo teatrale, legato ad alcune tematiche di fisica moderna, "Big Bang. L'inizio e la fine nelle stelle".

## **5.4 Relazione di SCIENZE UMANE**

### **Considerazioni generali sulla classe**

La classe nel suo complesso ha dimostrato nel corso dell'anno, come del resto negli anni precedenti, una buona capacità di affrontare le tematiche proprie delle scienze umane.

Interesse e curiosità per i temi sociali e per l'attualità hanno generato un atteggiamento volto al dibattito e alla riflessione e alcuni di loro hanno saputo svolgere approfondimenti personali attraverso lavori di ricerca e di analisi anche molto originali. La sociologia è stata trattata per trovare strumenti di comprensione dei fenomeni sociali non considerandoli come realtà data, ma come prodotto delle azioni dei soggetti. E' stata esaminata la società per comprendere il conflitto sociale, la stratificazione, la disuguaglianza, le tematiche legate alla globalizzazione, al potere, al lavoro, all'inclusione e alla devianza, alla produzione culturale, al ruolo della comunicazione e dei mass media. L'attenzione è stata posta anche sulla peculiarità della ricerca sociale analizzando modalità e strumenti di indagine soprattutto nel campo dell'antropologia e della sociologia.

### **Finalità del lavoro**

Le Scienze Sociali hanno condotto un lavoro nella direzione di fornire agli studenti maggiori strumenti per comprendere la realtà sociale e culturale in cui sono inseriti. I contenuti trattati sono stati appresi con spirito critico e attraverso il confronto con il contesto sociale attuale..

### **Finalità perseguite:**

Acquisire la consapevolezza della complessità sociale

Acquisire la capacità di analisi dei fenomeni sociali

Acquisire la capacità di critica verso la realtà sociale

Acquisire capacità di analizzare la realtà sociale come prodotto culturale  
Acquisire la capacità di individuare la complessità delle relazioni umane

**Obiettivi:**

- **Conoscenze:** Acquisire la definizione scientifica ed una comprensione critica della società, attraverso l'analisi sociologica
- **Competenze:** Saper compiere una valutazione critica dei vari autori e teorie.
- **Capacità:** Essere in grado di cogliere la complessità sociale, i cambiamenti strutturali che hanno modificato l'esistenza e hanno determinato specifiche conseguenze sociali.

**Obiettivi specifici disciplinari**

- Comprensione
- Dei cambiamenti della società (dalla pre-industriale a quella industriale, industriale avanzata , postindustriale)
- Delle forme di organizzazione del lavoro e delle condizioni di vita dei soggetti sociali
- Dell'evoluzione dello Stato moderno
- Delle forme di potere, delle disuguaglianze sociali,
- della stratificazione e del conflitto sociale
- della Welfare state e del terzo settore
- Dell'evoluzione storica dell'industria culturale , fino all'avvento della società di massa
- Dell'influenza dei mass-media nella formazione e nell'informazione
- Della devianza sociale
- Dei meccanismi di controllo sociale
- Dello sviluppo economico e dei risvolti nella vita sociale
- Delle problematiche della globalizzazione
- Delle contraddizioni nel mondo globalizzato
- Delle diverse forme della povertà
- Della disoccupazione e delle nuove forme di lavoro
- Delle possibili alternative all'economia capitalistica
- Delle tematiche del multiculturalismo
- Dei modelli europei di integrazione culturale

**Metodo di lavoro adottato**

Sono stati utilizzati stili di insegnamento/apprendimento diversi a seconda delle diverse situazioni: lezione frontale, analisi guidata dei testi, video-conferenze di autori noti contemporanei. Nei limiti del possibile, sono state proposte attività stimolanti per rendere le lezioni attive e partecipate; si è lasciato ampio spazio al dialogo e al confronto, stimolando la capacità interattiva degli alunni.

**Materiali didattici utilizzati**

Libri di testo: "Sociologia" di Volontè ed. Einaudi. "

**Prove di verifica**

Interrogazioni

Prova scritte della tipologia dell'esame

**5.5 Relazione di DIRITTO ED ECONOMIA**

**Considerazioni generali sulla classe**

Nel corso del triennio la classe ha mostrato, nei confronti della disciplina, livelli di interessi diversi a seconda degli argomenti trattati: scolastico e finalizzato semplicemente a ottenere risultati positivi

per le parti di programma teoriche, partecipato e con volontà di approfondimento per quelle più legate alla realtà di ogni giorno.

Il profitto raggiunto è variegato, e risente soprattutto del diverso impegno profuso nello studio domestico. Per un gruppo piuttosto consistente è buono o discreto, per gli altri è di semplice sufficienza.

Permangono in alcuni allievi difficoltà nella rielaborazione scritta.

### **Finalità del lavoro**

Le linee guida per il LES prevedono un elevato numero di contenuti, che mal si conciliano con le tre sole ore settimanali di lezione a disposizione. Per questo ho privilegiato un approccio non tecnicistico della materia che, partendo dalla realtà quotidiana, permettesse di vedere e comprendere alcuni fenomeni economici (il perdurare di una fase discendente del ciclo economico, la sfida lanciata agli stati sovrani dalla globalizzazione) e di come le risposte in termini di politiche economiche risentano delle diverse forme di governo adottate dai singoli stati.

### **Conoscenze**

Conoscere natura e struttura delle istituzioni giuridiche ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa.

### **Abilità**

Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle norme giuridiche che disciplinano la convivenza sociale.

#### **Competenze**

Saper identificare i legami esistenti fra fenomeni economici e giuridici e le istituzioni politiche, in una dimensione nazionale, europea e globale.

#### **Obiettivi specifici disciplinari**

Al termine del percorso lo studente deve saper padroneggiare il lessico di base e i fondamenti teorici dell'economia politica, intesa come disciplina che incide profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita individuale e collettiva. Tutto questo in una prospettiva di dialogo con le discipline storiche, filosofiche e sociologiche.

In diritto, deve essere in grado di utilizzare il linguaggio giuridico, confrontandolo con le norme sociali ed etiche, e di comprendere come le trasformazioni storiche, economiche e sociali possano generare diverse istituzioni giuridiche.

In particolare, al termine del quinto anno, deve saper analizzare le scelte di politica economica operate dai governi e i condizionamenti/opportunità derivanti dalla globalizzazione. In diritto deve saper analizzare l'organizzazione dello Stato, approfondire e ampliare l'analisi dei principi costituzionali, anche in una chiave di lettura europea.

### **Metodo di lavoro adottato**

Nel corso dell'anno si è cercato di ridurre al minimo il ricorso alla classica lezione frontale, privilegiando un continuo confronto e dialogo attraverso l'utilizzo di presentazioni in ppt, proiezione di filmati e ricerca su siti

web, possibili grazie al ricorso a LIM e proiettori. Gli allievi sono poi stati continuamente stimolati a ricercare autonomamente materiale di approfondimento critico dei contenuti proposti.

### **Materiali didattici utilizzati**

Oltre al libro di testo (Cattani, Sistema diritto, corso di diritto pubblico, Pearson editore), sono stati utilizzati ampiamente presentazioni in ppt, articoli tratti dai siti web di quotidiani e riviste, filmati tratti da trasmissioni televisive, film e appunti vari.

### **Prove di verifica**

Oltre alle classiche interrogazioni orali e scritte, sono state somministrate prove scritte che prevedevano risposte contenute in un numero massimo di righe, per abituare gli allievi alla sintesi.

Dopo che il Ministero ha stabilito che la materia sarà oggetto della seconda prova scritta, è stata somministrata una simulazione di tale prova, da fare a casa, utilizzando il testo dato all'Esame di Stato 2015. Nella seconda metà di maggio verrà somministrata una seconda simulazione a tutte le classi quinte, da svolgersi in classe, con sei ore a disposizione.

Attività particolari svolte dalla classe

Purtroppo quest'anno non ha potuto svilupparsi il progetto "Il carcere (dentro e fuori le sbarre)": per motivi legati alla sicurezza interna all'organizzazione penitenziaria, le visite alle carceri di Bollate e Opera non hanno avuto luogo.

## **5.6 Relazione di STORIA DELL'ARTE**

### **Considerazioni generali sulla classe**

Durante l'anno la classe ha tenuto un comportamento abbastanza corretto, mostrando in alcuni suoi componenti un'ottima disponibilità alla discussione sugli argomenti proposti che non sempre si è svolta in modo produttivo e ordinato. L'attenzione in classe e lo studio a casa non sono stati sempre costanti, cosa che trova riscontro in alcuni casi nelle valutazioni. La preparazione risulta complessivamente discreta; un gruppo ampio di studenti ha conseguito una preparazione più approfondita e completa con buone capacità critiche e di rielaborazione personale, per altri alunni si deve ancora rilevare, invece, il permanere di difficoltà espositive e di rielaborazione dei contenuti e uno studio incostante e occasionale, dando luogo a una preparazione disomogenea.

### **Finalità del lavoro**

Educazione all'ambiente, alla città e ai beni culturali.

Educazione al linguaggio visivo e artistico.

Educazione all'autonomia critica e progettuale.

### **Obiettivi generali**

#### **Conoscenze**

Conoscere le strutture fondamentali del linguaggio visuale e artistico.

Conoscere le principali tecniche grafiche, pittoriche e plastiche.

Conoscere i principali sistemi costruttivi in ambito architettonico.

Conoscere i principali movimenti, artisti ed opere dall'Ottocento ad oggi.

#### **Competenze**

Saper analizzare le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.

Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati.

Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale.

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

#### **Capacità**

Saper formulare giudizi critici personali e motivati su un'opera d'arte, considerata in tutta la sua complessità (aspetti tecnici, formali, contenutistici, di funzione e contesto).

Saper produrre in modo sintetico elaborazioni personali su tematiche artistiche note.

Saper stabilire collegamenti con gli altri ambiti della cultura (scientifica, tecnologica, letteraria, musicale).

### **Obiettivi specifici disciplinari**

Nel quinto anno gli obiettivi generali vengono declinati affrontando lo studio dell'arte degli ultimi due secoli. Si è cercato di dare più spazio allo sviluppo di temi trasversali quali la città trattata attraverso anche l'uso della fotografia. In alcune attività si è adottata in via sperimentale la metodologia CLIL.

### **Metodo di lavoro adottato**

Il lavoro in classe è stato organizzato innanzitutto intorno alle comunicazioni dell'insegnante

(lezione e presentazioni LIM supportate da materiali audiovisivi e multimediali) e alle relative discussioni guidate a partire dall'opera d'arte. Le interrogazioni orali e le verifiche scritte sono state anch'esse parte integrante e importante della didattica, come momenti di confronto e rielaborazione collettiva delle conoscenze e di condivisione dei metodi di analisi. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio tematico e problematico, seguendo la cronologia dei diversi movimenti artistici. L'analisi di opere esemplari (riportate in grassetto nel programma svolto qui allegato) in particolare, ha avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli alunni un approccio personale e diretto al manufatto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

### **Materiali didattici utilizzati**

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è avvalso del libro di testo e di supporti multimediali, di supporti audiovisivi (presentazioni power point, filmati), per mostrare agli alunni le immagini in modo più chiaro e significativo. Gli studenti, come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, tra cui approfondimenti su alcuni saggi specifici, hanno utilizzato il libro di testo adottato (Cricco Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", vol. 3, Zanichelli). Altri testi e materiali sono stati approntati in copia per l'attivazione della metodologia CLIL.

### **Prove di verifica**

Sono state proposte tre diverse modalità di verifica degli apprendimenti e delle competenze raggiunte: prove a risposta multipla o chiusa, interrogazioni, presentazioni o discussioni orali e prove scritte tipo terza prova d'esame (tipologia B, 3 quesiti a disciplina per 10 righe di risposta). Sono stati anche valutati gli elaborati fotografici prodotti sulla città di Milano.

### **Attività particolari svolte dalla classe**

La classe ha effettuato una visita didattica a novembre alla mostra di M. C. Escher a Palazzo Reale a Milano e un viaggio di istruzione a Monaco; in ambedue i casi si è data particolare importanza al tema della lettura dell'opera d'arte e della città contemporanea.

Sono state proposte inoltre attività con adesione facoltativa di visita a mostre in Milano nell'ambito del progetto Arte a KMZERO.

## **5.7 Relazione di STORIA**

### **Considerazioni generali sulla classe**

La classe ha sempre partecipato con interesse alle attività proposte, dimostrando buone capacità di analisi e di approfondimento nei lavori di personali. Ha partecipato attivamente al dialogo educativo, ma non sempre c'è stato per tutti uno studio costante ed approfondito.

### **Finalità del lavoro**

Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso

Stimolare la capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche, ecc. nelle quali si è inseriti.

Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino

Educare al confronto culturale e ideologico

Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili

Abituare al rigore nell'indagine e alla formulazione di valutazioni motivate

### **Obiettivi generali**

#### **Conoscenze**

Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche

considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.  
Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche.

### **Competenze**

Applicazione di un metodo di studio che consenta di sviluppare anche una ricerca personale.  
Utilizzo e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

### **Capacità**

Capacità di comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica  
Capacità di orientarsi nella contemporaneità utilizzando le competenze storiche acquisite

### **Obiettivi specifici disciplinari**

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dai problemi dell'Italia post-unitaria fino all'Italia repubblicana. Particolare attenzione è dedicata ai grandi sconvolgimenti determinati dai due conflitti mondiali.

### **Metodo di lavoro adottato**

Lezione frontale  
Interventi di approfondimento parzialmente preparati dagli studenti  
Lettura di documenti e materiali storiografici, sia proposti dal manuale sia forniti dall'insegnante  
Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma  
Utilizzo di sussidi multimediali  
Discussione in classe a partire dalla visione di pellicole cinematografiche suggerite dal docente

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

Colloquio  
Questionario scritto a risposte aperte e/o chiusi  
Elaborazioni di prodotti digitali su temi di approfondimento

## **5.8 Relazione di FILOSOFIA**

### **Considerazioni generali sulla classe**

La classe ha mostrato interesse per le problematiche proposte soprattutto quelle a sfondo sociale e politico e dell'area di indirizzo.

### **Finalità del lavoro**

Far acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.  
Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.  
Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.  
Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all'argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.

### **Obiettivi generali**

#### **Conoscenze**

Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storica e teoretica.  
Conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi

### **Competenze**

Applicazione di un metodo di studio che consenta di sviluppare anche una ricerca personale.  
Utilizzo e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

### **Capacità**

Capacità di cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.  
Capacità di discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate.

### **Obiettivi specifici disciplinari**

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dall'idealismo hegeliano ad alcune problematiche del Novecento. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è imprescindibile lo studio dell'Idealismo e del pensiero di Schopenhauer, Kierkegaard e Marx. Il percorso prosegue con Nietzsche e Freud e alcuni temi della filosofia del Novecento.

### **Metodo di lavoro adottato**

Lezione frontale  
Lettura e commento di testi filosofici  
Discussione su tematiche emerse durante lo svolgimento del programma  
Sussidi multimediali

### **Prove di verifica**

Colloquio  
Questionario scritto a risposte aperte  
Discussione guidata

## **5.9 Relazione di INGLESE**

### **Considerazioni generali sulla classe**

La classe 5F formata da venti studenti può essere considerata eterogenea. Alcuni elementi dotati di buone capacità hanno riportato risultati molto soddisfacenti. Esiste poi una larga fascia di allievi che non ha mai potuto superare la soglia della sufficienza. Durante questo anno di corso hanno mostrato un interesse non sempre costante e un approccio talvolta superficiale al lavoro di classe. Il rapporto interpersonale è sempre stato rispettoso, collaborativo e cordiale.

### **Finalità del lavoro**

- Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
- Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé
- Educazione al cambiamento, dato che la lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa
- Potenziamento delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici
- Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione di nuclei concettuali.

## **Obiettivi generali**

### **Conoscenze**

Gli allievi conoscono:

- Le strutture e i meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico-lessicale e testuale
- I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione al linguaggio letterario

### **Competenze**

Gli allievi sanno:

- Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
- Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni che le identità specifiche
- Interpretare testi letterari cogliendone i contenuti essenziali
- Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta degli strumenti di studio che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.
- 

### **Capacità**

Gli allievi sono in grado di:

- Comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico- culturale
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo
- Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali
- Riassumere per iscritto testi letterari o ascoltati

## **Obiettivi specifici disciplinari**

Abilità di comprensione orale

Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari

Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa

Saper risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato o letto

Abilità di produzione orale

Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano e sostenere una conversazione con compagni ed insegnanti

Saper utilizzare un registro adeguato

Esprimersi in modo scorrevole

Abilità di comprensione scritta

Comprensione di elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario

Saper ricavare informazioni specifiche dal testo

Saper rispondere a domande fattuali,, di inferenza, di valutazione personale del testo

Abilità di produzione scritta

Saper organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario

Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati

## **Metodo di lavoro adottato**

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali, di esercizi a coppie, di gruppo e di classe, infine della correzione e del commento di esercizi domestici.

## **Materiali didattici utilizzati**

Testo in adozione: Marina Spiazzi- Marina Tavella

Only Connect New Directions . Volume 2 e Volume 3 . Zanichelli Editore

## **Prove di verifica**

Per l'orale: una valutazione sia nel primo, sia nel secondo quadrimestre

Per lo scritto: due prove scritte per quadrimestre. Sono state svolte quattro prove durante il secondo quadrimestre.

Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

La didattica delle prove scritte è stata organizzata in preparazione alle prove d'esame e pertanto sono stati proposti quesiti in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

## **5.10 Relazione di SPAGNOLO**

### **Considerazioni generali sulla classe**

Ho iniziato a lavorare con questa classe a partire da questo anno scolastico, in sostituzione della collega titolare che è in maternità. Il livello di lingua e competenza linguistica è parso nella sua globalità adeguato rispetto a quanto richiesto nelle linee guida ministeriali. Il clima di lavoro è stato sempre ottimale, con grande partecipazione e interesse da parte di un buon gruppo degli studenti. Tuttavia si denota un impegno domestico scarso e limitato alla preparazione delle verifiche e interrogazioni, che ad ogni modo nel complesso sono state positive nella media. La classe è tripartita: a un gruppo che lavora e studia con impegno assiduo, se ne affianca un altro che potrebbe sfruttare al meglio le sue potenzialità ma si accontenta dell'ottenimento del risultato minimo sufficiente. Infine vi è uno sparuto numero di studenti che riscontra ancora fragilità grammaticali nonché carenze dal punto di vista espressivo durante l'esposizione orale.

### **Finalità del lavoro**

L'obiettivo principale, perseguito nel corso dell'anno scolastico, è stato quello di accompagnare gli alunni all'autonomia nella comprensione e nell'analisi di un testo letterario da un punto di vista linguistico e tematico e nella capacità di inserire il testo nel più ampio contesto storico-sociale e letterario di pertinenza. Si è affrontato lo studio della letteratura spagnola e ispanoamericana in senso cronologico del XIX e XX secolo.

Dal quarto anno di corso, con l'adozione del testo "Mundo Social", sono stati trattati temi relativi alla sociologia, alla psicologia, all'antropologia e alla civiltà, coordinandosi in tempi e contenuti con i docenti di Scienze Umane e Diritto e Economia.

### **Obiettivi generali**

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

Le strutture e i meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico-lessicale e testuale

I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione al linguaggio letterario

Le istituzioni culturali, il sistema economico e giuridico della Spagna.

### **Competenze**

Gli allievi sanno:

Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione

Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni che le identità specifiche

Interpretare testi letterari cogliendone i contenuti essenziali

Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta degli strumenti di studio che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

### **Capacità**

Gli allievi sono in grado di:

Comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico- culturale

Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo

Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali

Riassumere per iscritto o oralmente testi letterari, storici o sociologici scritti o ascoltati.

### **Obiettivi specifici disciplinari**

Abilità di comprensione orale

Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari

Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa

Saper risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato o letto

### **Abilità di produzione orale**

Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano e sostenere una conversazione con compagni ed insegnanti

Saper utilizzare un registro adeguato

Esprimersi in modo scorrevole

### **Abilità di comprensione scritta**

Comprensione di elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario

Saper ricavare informazioni specifiche dal testo

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo

### **Abilità di produzione scritta**

Saper organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario

Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati

### **Metodo di lavoro adottato**

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, di analisi e di sintesi, recuperare un messaggio significativo.

Sono stati utilizzati stili di insegnamento diversi a seconda delle diverse situazioni: lezione frontale, analisi guidata dei testi, audiovisivi e attività laboratoriali.

### **Materiali didattici utilizzati**

Libri di testo in adozione nella classe:

Brunetti et alii, *Raíces*, Europass

D'Ascanio, Fasoli, *Mundo Social*, Clitt Editore

Leopoldo Alas Clarín, *La Regenta*, ELI Languages (testo adattato)

Data la penuria e l'esiguità dei testi presenti sui manuali di letteratura, laddove non presenti sugli stessi, molti argomenti sono stati integrati da fotocopie e appunti del corso.

Approfondimenti:

Film *La lengua de las mariposas* di José Luis Cuerda; “

### **Prove di verifica**

Prove scritte a risposte aperte e chiuse

Interrogazioni orali

Simulazioni di terza prova

Comprensioni del testo

## **5.11 Relazione di EDUCAZIONE FISICA**

### **Considerazioni generali sulla classe**

Classe alquanto disomogenea per quanto riguarda le abilità motorie. Alcuni studenti praticano attività sportiva agonistica (pallavolo, pattinaggio artistico), dunque possiedono ottime abilità motorie di base e specifiche e hanno dimostrato interesse e partecipazione alle lezioni. Il resto della classe non spicca particolarmente nelle attività sportive e motorie, ne consegue un rendimento e anche una partecipazione discreti.

Il comportamento nel complesso è risultato buono.

### **Finalità del lavoro**

Presenza di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive

Presenza di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione .

Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola ( lavoro-tempo libero).

Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute.

### **Obiettivi generali**

#### **Conoscenze**

Conoscenza della terminologia disciplinare

Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo

Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina

#### **Competenze**

Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.

Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio), linguaggio creativo (facili progressioni a corpo libero) e come vera e propria forma di comunicazione.

#### **Capacità**

Miglioramento delle capacità motorie (resistenza, forza, velocità, equilibrio, coordinazione, mobilità articolare).

Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

### **Obiettivi specifici disciplinari**

Per le classi 5 l'obiettivo specifico della materia è quello , dove è possibile, di sviluppare l'interesse e le competenze per ambiti individualizzati della pratica motoria in modo che gli alunni sviluppino

una cultura motoria e sportiva “attiva” e permanente.

### **Metodo di lavoro adottato**

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

### **Materiali didattici utilizzati**

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico.

### **Prove di verifica**

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche, e valutazioni di teoria in lingua inglese.

### **Attività particolari svolte dalla classe**

La classe ha partecipato al torneo d'Istituto di pallavolo misto, a quello di basket 3 femminile e al torneo di calcio a 5 maschile, con discreti risultati.

Nel corso dell'anno sono state svolte alcune unità didattiche con metodo Clil, utilizzando come lingua veicolare l'inglese. La classe comunque non ha dimostrato particolare interesse e partecipazione attiva a questo tipo di metodologia per questa materia.

## **5.12 Relazione di RELIGIONE**

### **Considerazioni generali sulla classe**

Il gruppo classe (12 studenti) si è positivamente coinvolto nel dialogo educativo con partecipazione ed interesse diversificati per qualità e costanza, sia nei momenti di presentazione dei contenuti che in quelli di rielaborazione critica del percorso proposto. Gli studenti si sono impegnati in modo propositivo e proficuo nella partecipazione al 1° Concorso Internazionale “AQUINAS MOVIE”, indetto dalla Società Internazionale Tommaso d'Aquino, rivolto a filmmakers italiani e stranieri per la realizzazione di cortometraggi sulla vita, il pensiero e l'eredità di S. Tommaso, dando prova di particolare sensibilità e desiderio di mettersi in gioco.

Spesso, alcuni studenti, mostrando una peculiare disponibilità e curiosità, hanno contribuito personalmente a reperire il criterio e la modalità più utile ad individuare il punto di incidenza tra il contenuto da trattare e il coinvolgimento razionale ed affettivo della classe, favorendo così il piacevole clima di lavoro e l'approfondimento culturale.

### **Finalità del lavoro**

L'insegnamento della Religione contribuisce in modo originale e specifico nella formazione dei ragazzi, favorendone uno sviluppo nella dimensione della loro sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola. Lo studente è così accompagnato e stimolato al progressivo sviluppo della propria identità misurandosi:

con se stesso, nella scoperta delle proprie capacità e aspirazioni, delle proprie potenzialità e dei propri ideali

con il patrimonio culturale della religione cattolica, nella quale trova concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare profondamente la storia e la cultura del popolo italiano e dell'Europa

con i diversi sistemi religiosi e di significato, che nell'ambiente scolastico e di vita quotidiana si confrontano con l'IRC

È proprio dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che, attraverso un linguaggio specifico, sia tuttavia attento a cogliere e valorizzare i diversi “saperi” in un'ottica di interdisciplinarietà, mostrando come la dimensione religiosa e quella culturale siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della

libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza.

### **Obiettivi generali**

Promuovere insieme alle altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli alunni contribuendo ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.

Promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale contemporanea venendo incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.

Contribuire alla formazione della coscienza morale offrendo elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

### **Obiettivi specifici disciplinari**

Riconoscere la rilevanza culturale delle religioni e in particolar modo del cristianesimo nel patrimonio storico italiano ed europeo.

Conoscere e valutare criticamente fondamenti, metodi e risultati dei principali sistemi di dimostrazione o negazione di Dio e loro implicazioni per l'immagine dell'uomo e del mondo.

Analizzare le principali inculturazioni della fede cristiana nelle varie epoche storiche per comprenderne il significato di continuo rinnovamento.

Scoprire che l'ideologia è la forma attuale di idolatria e che essa deriva da una concezione chiusa della ragione.

Scoprire che la Rivelazione è un'ipotesi accettabile dalla ragione umana e non in contrasto con le sue esigenze, anzi è la più corrispondente.

Prendere coscienza che l'unità della persona, una pienezza sperimentabile di vita, il legame di ogni cosa con il significato globale, l'apertura a tutti gli uomini sono fattori che rendono ragione della pertinenza all'umano della proposta cristiana, quindi della sua verità.

Prendere coscienza della difficoltà che l'uomo d'oggi ha ad entrare in rapporto con Cristo e scoprire le cause storico-culturali di tale difficoltà.

Identificare le caratteristiche di una vita autenticamente umana e porle a confronto con i principi etici cristiani.

Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.

Diventare responsabili nei confronti della vita.

### **Metodo di lavoro adottato**

Lezione frontale

Costante riferimento all'interdisciplinarietà

Domande mirate alla rielaborazione personale

Dibattito guidato

### **Materiali didattici utilizzati**

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica. Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

## **6. Programmi svolti**

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

### **6.1 Programma di ITALIANO**

**Il Romanticismo:** caratteri generali

- Anna Luisa Stael-Holstein da "Biblioteca italiana": *La traduzione alimenta le lettere* (online)
- Giovanni Berchet da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo: Il poeta e il suo pubblico*
- Pietro Borsieri, *Il Programma del "Conciliatore"* (online)

#### **ALESSANDRO MANZONI**

Il vero per soggetto, l'utile per iscopo, l'interessante per mezzo

- *In morte di Carlo Imbonati*: vv.207 – 215 (in fotocopia)
- *Lettre à M. Chauvet. Il rapporto fra poesia e storia* (in fotocopia)
- *Lettera sul Romanticismo al marchese Cesare d'Azeglio: L'utile, il vero, l'interessante*
- *Il Cinque Maggio*
- Da *Inni sacri*:
  - *La Pentecoste*
- Da *Adelchi*:
  - III atto: *Il conflitto tra ideale e reale*
  - I coro: *La servitù di un volgo disperso*
  - Il coro *La morte di Ermengarda*
  - V atto: *La morte di Adelchi*.
- *I Promessi Sposi*: approfondimento dei seguenti capitoli: I, II, III, IV, IX, XX, XXI, XXXIV, XXXV, XXXVIII

#### **GIACOMO LEOPARDI**

Il contrasto cuore/ragione

- Dallo *Zibaldone*:
  - *La teoria del piacere*;
  - *Il giardino della sofferenza*.
- Dalle *Operette morali*:
  - *Dialogo della Natura e di un Islandese*
  - *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (video)
- Dai *Canti*:

- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *A Silvia*
- *Il passero solitario*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Alla sua donna* (in fotocopia)
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *A se stesso*
- *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-51; 87-201; 297-317)

## **La Scapigliatura:** caratteri generali

### **ARRIGO BOITO**

Angosce e incertezze

- *Dualismo*

### **GIOSUE CARDUCCI**

“Sanità” classica e “malattia” tardoromantica

- Da *Rime nuove*:
  - *San Martino* (in fotocopia)
  - *Pianto antico* (in fotocopia)
- Dalle *Odi barbare*:
  - *Alla stazione in una mattina d'autunno*

## **Il Verismo:** caratteri generali

### **GIOVANNI VERGA**

Essere o avere

- Da *Vita dei campi*:
  - *Lettera prefatoria a Salvatore Farina*
  - *Fantasticheria* (in fotocopia)
  - *Rosso Malpelo*
- da *Novelle rusticane*:
  - *La roba*
- *Il Ciclo dei Vinti*:
  - caratteri generali
- Da *I Malavoglia*:
  - *Prefazione al ciclo dei Vinti*
  - Cap. I: *'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini* (fino al rigo 49)
  - Cap. XV: *L'espiazione dello zingaro*
- Da *Mastro don Gesualdo*:
  - Cap. IV: *La notte dei ricordi*
  - Cap. V: *La morte di mastro-don Gesualdo*

## **Il Decadentismo:** caratteri generali

## **CHARLES BAUDELAIRE**

- Da *I fiori del male*:
  - *Corrispondenze*
  - *L'albatro*
  - *Spleen*

## **GIOVANNI PASCOLI**

Il nuovo Adamo e il mistero infinito

- Da *Myricae*:
  - *Novembre* (in fotocopia)
  - *Lavandare* (in fotocopia)
  - *L'assiuolo*
  - *X Agosto*
- Da *Primi poemetti*:
  - *Digitale purpurea*
- Da *I Canti di Castelvecchio*:
  - *Il gelsomino notturno*
  - *Nebbia* (in fotocopia)
  - *La mia sera* (in fotocopia)
- Da *Poemi conviviali*:
  - *L'ultimo viaggio*
- Da *Il fanciullino*:
  - *La poetica del fanciullino* (paragrafi: I, II, III, IV, VIII, XIII)

## **GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita come un'opera d'arte

- Da *Maia*:
  - *La quadriga imperiale* (in fotocopia)
- Da *Alcyone*:
  - *La sera fiesolana*
  - *La pioggia nel pineto*
- Da *Il piacere*:
  - *La vita come un'opera d'arte*
- Da *L'innocente*:
  - *Una lucida follia omicida*

## **ITALO SVEVO**

Inettitudine e sanità

- Da *L'uomo e la teoria darwiniana*:
  - *L'inetto come "abbozzo" dell'uomo futuro* (in fotocopia)
- *Senilità*: lettura integrale
- Da *La coscienza di Zeno*:
  - cap. VI: *Il ritratto di Augusta* (in fotocopia)
  - Cap.VIII: *La liquidazione della psicanalisi*

## **LUIGI PIRANDELLO**

Il relativismo conoscitivo

- Da *L'Umorismo*:
  - *Un'arte che scompone il reale* (in fotocopia)
- Da *Novelle per un anno*:
  - *La patente*
  - *Il treno ha fischiato*
  - *La carriola*
- Da *Il fu Mattia Pascal*:
  - *"Maledetto sia Copernico"*
  - *Lo "strappo nel cielo di carta"*
  - *La lanterinosofia*
- *Uno, nessuno e centomila*: lettura integrale
- Il teatro di Pirandello:
  - caratteri generali
- Visione del dramma:
  - *Sei personaggi in cerca d'autore*

**La poesia crepuscolare**: caratteri generali

## **SERGIO CORAZZINI**

Un'inedita concezione della poesia

- *Desolazione del povero poeta sentimentale*

**Il Futurismo**: caratteri generali

## **F. T. MARINETTI**

Azione e velocità

- *Manifesto del futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

## **GUIDO GOZZANO**

La via del rifugio

- *L'amica di nonna Speranza* (vv. 1-14)

## **GIUSEPPE UNGARETTI**

La poetica della parola

- Da *Il porto sepolto*:
  - *Il porto sepolto*
  - *I fiumi*
  - *Veglia*
  - *Fratelli* (in fotocopia)
  - *Soldati*
  - *Mattina*
  - *San Martino del Carso*
- Da *Sentimento del tempo*:
  - *L'isola*
  - *La madre* (in fotocopia)

- Da *Il taccuino del vecchio*:
  - *Ultimi cori per la terra promessa* (in fotocopia)

## **EUGENIO MONTALE**

“La condizione umana in sé considerata”

- Da *Ossi di seppia*:
  - *I limoni*
  - *Merigiare pallido e assorto*
  - *Spesso il male di vivere*
  - *Non chiederci la parola*
  - *Cigola la carrucola del pozzo*
- Da *Le occasioni*:
  - *La casa dei doganieri*
- Da *La bufera e altro*:
  - *La bufera* (in fotocopia)
  - *L'anguilla*
- Da *Satura*:
  - *Ho sceso, dandoti il braccio* (in fotocopia)

## **UMBERTO SABA**

La poesia onesta

- Dal *Canzoniere*:
  - *A mia moglie*
  - *La capra*
  - *Città vecchia*
  - *Amai*
  - *Ulisse* (in fotocopia)

## **ITALO CALVINO**

La letteratura come conoscenza

- *Il cavaliere inesistente*: lettura integrale
- *Le città invisibili*: lettura integrale
- *La giornata di uno scrutatore*: lettura integrale

## **CESARE PAVESE**

Un'esigenza permanente

- *La luna e i falò*: lettura integrale
- Da *Lavorare stanca*:
  - *I mari del Sud*
  - *Lo steddazzu* (in fotocopia)

## **DANTE**

- *Paradiso*: lettura e commento dei canti: I – II (vv. 1-15) - III – VI – VIII - XI – XII – XV – XVII – XXVII – XXX – XXXI (vv. 52- 93) - XXXIII.

Testi in adozione: G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *LETTERATURA.IT*,  
VOLUMI 2- 3a- 3b, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

**Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Germana Garavaglia	

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Margherita De Pace	
Francesca Paparello	

## **6.2 Programma di MATEMATICA**

### **Le funzioni e le loro proprietà:**

Definizione di funzione, esempi di grafici di non funzione, definizione di dominio naturale o CE.

#### Esercizi in cui:

individuare dominio di funzioni, segno.

saper rappresentare il grafico di funzioni polinomiali (rette, parabole), esponenziali, logaritmiche, goniometriche (seno, coseno, tangente) e funzioni definite a tratti.

### **Limiti**

Topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, massimo, minimo, intorni destri, sinistri.

Definizione di limiti per intorni

Teorema sulle operazioni con i limiti (addizione, sottrazione, quoziente, prodotto, potenze).

Conoscere le forme di indecisione e come risolverle. Limiti notevoli.

Definizione e calcolo dell'asintoto obliquo.

#### Esercizi in cui :

Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni

Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata

Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli (semplici applicazioni)

### **Continuità**

Definizione di funzione continua in un punto, in un intervallo.

Punti di discontinuità, tipologie.

Teoremi sulle proprietà delle funzioni continue (Esistenza degli zeri, Weierstrass, Darboux o dei valori intermedi)

#### Esercizi in cui:

Verificare l'applicabilità dei teoremi sulle funzioni continue

Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto, classificare i punti di discontinuità

Calcolare gli asintoti di una funzione

Disegnare il grafico probabile di una funzione

### **Derivate**

Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale. Significato grafico, significato geometrico (coefficiente angolare della retta tangente).

Derivata destra e sinistra.

Derivate fondamentali (senza dimostrazione). (Tabella)

Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione): somma, differenza, prodotto, quoziente.

Teorema sul calcolo della derivata della funzione composta (senza dimostrazione).

Teorema su continuità e derivabilità.

Punti di non derivabilità (angoloso, cuspidi, a tangente verticale).

#### Esercizi in cui:

Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione

Calcolare le derivate di funzioni mediante le regole di derivazione

Trovare la tangente ad una funzione in un punto assegnato

Determinare la continuità e la derivabilità di una funzione e classificare i punti di non derivabilità.

Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione.

Teoremi sulle funzioni derivabili:

Teorema di Fermat sui massimi e minimi relativi (senza dimostrazione)

Metodo dello studio della derivata prima per l'analisi di massimi, minimi e flessi orizzontali per funzioni derivabili in un intervallo.

Esercizi: studio di funzione razionale con l'analisi di massimi, minimi e flessi orizzontali

Definizione di concavità di una funzione in un punto, in un intervallo.

Punti di flesso.

Metodo per determinare i punti di flesso e la concavità attraverso lo studio della derivata seconda.

Esercizi: Studio di funzione razionale con l'analisi di concavità e ricerca dei flessi.

### **Integrali indefiniti**

Integrale indefinito e primitive

Integrali immediati e integrazione per scomposizione

Integrazione di funzioni composte

Esercizi: Calcolo di integrali indefiniti

### **Integrali definiti**

Dalle aree al concetto di integrale definito

Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo

Il calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione

Esercizi: Calcolo di integrali definiti, di aree e di volumi

### **Firma del/la docente di disciplina**

<i>Firma</i>	<i>Nome e cognome</i>
Paola Tommaseo	

### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Margherita De Pace	
Francesca Paparello	

## **6.3 Programma di FISICA**

### **Le forze elettriche**

La forza elettrica. Le cariche elettriche elementari e i corpi carichi.

Fenomeni elettrici: elettrizzazione per strofinio, induzione, contatto. Elettroscopio. Materiale conduttori o isolanti. Cenni ai modelli atomici. Le proprietà elettriche della materia

### **Il campo elettrico**

Il campo elettrico: proprietà e rappresentazione. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. L'equilibrio elettrostatico. I generatori di tensione.

### **La corrente elettrica e i circuiti**

Definizione di circuito elettrico. L'intensità di corrente. Le leggi di Ohm. Effetto termico della corrente. Cenni sui circuiti domestici.

### **Magneti e campi magnetici**

La forza magnetica. Il campo magnetico. Effetti magnetici della corrente elettrica. Azioni dei campi magnetici sulle correnti elettriche. Leggi di Ampere e Biot-Savart

### **Elettromagnetismo**

L'induzione elettromagnetica. La legge di Lenz. Il flusso del campo magnetico e la legge di Faraday-Neumann-Lenz. Cenni alla corrente alternata e al trasporto dell'energia elettrica. Dalla produzione al consumo: le centrali e le diverse fonti di energia.

### **Luce e onde elettromagnetiche**

Cenni alla teoria ondulatoria della luce, alle onde elettromagnetiche e alla loro generazione. Velocità di un'onda elettromagnetica nel vuoto. L'energia della luce solare ed il suo sfruttamento.

### **Cenni di fisica moderna**

Cenni di relatività, meccanica quantistica e astrofisica/cosmologia.

### **Firma della docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Andrea Roselli	

### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Margherita De Pace	
Francesca Paparello	

## **6.4 Programma di SCIENZE UMANE**

### ***Modulo 1 Industria culturale e società di massa***

La nascita dell'industria culturale  
L'industria culturale nella società di massa  
Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

### ***Modulo 2 La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State***

Nel "cuore della politica": il potere  
*Lo Stato moderno e la sua evoluzione*  
*Il Welfare State: aspetti e problemi*  
La partecipazione politica

### ***Modulo 3 Dentro la globalizzazione***

La globalizzazione. I termini del problema  
I diversi volti della globalizzazione  
Vivere in un mondo globale: problemi e risorse

### ***Modulo 4 Le trasformazioni del mondo del lavoro***

Il mercato del lavoro  
La disoccupazione  
Verso un lavoro più flessibile?  
Il lavoratore oggi

### ***Modulo 5: La conflittualità sociale***

Alle origini della conflittualità sociale  
La stratificazione sociale nella società contemporanea  
I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza

### ***Modulo 6: La società multiculturale***

Alle radici della multiculturalità  
Dall'uguaglianza alla differenza  
La ricchezza della multiculturalità oggi

### ***Modulo 7: Metodologia della ricerca***

La ricerca: concetti e terminologia  
In che cosa consiste una ricerca. Concetti chiave della ricerca  
Il lavoro dell'antropologo  
L'evoluzione del concetto di campo  
La ricerca sociologica. Gli strumenti di indagine del sociologo

Gli imprevisti della ricerca sociologica  
Esperienze classiche di ricerca  
La prospettiva interdisciplinare

**Firma della docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Tiziana Letta	

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Margherita De Pace	
Francesca Paparello	

## **6.5 Programma di DIRITTO ED ECONOMIA**

### **Diritto**

Lo Stato: dallo Stato assoluto allo Stato regolatore

L'organizzazione costituzionale; dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana.

Il Parlamento: composizione e funzionamento; le funzioni legislativa e di controllo sul Governo; l'iter legislativo ordinario e di revisione costituzionale

Il Governo e la funzione esecutiva; gli atti aventi forza di legge;

La pubblica amministrazione: principi costituzionali; i reati della P.A.: corruzione, concussione, peculato.

Il Presidente della Repubblica: caratteristiche e poteri; la messa in stato d'accusa per alto tradimento o attentato alla Costituzione.

La Corte Costituzionale: composizione e funzioni.

La Magistratura: principi costituzionali; giurisdizione civile, penale, amministrativa; il C.S.M.

Le tappe dell'integrazione europea; gli organi della U.E.

### **Economia politica**

L'economia pubblica: dalla finanza neutrale alla finanza funzionale.

Spese ed entrate pubbliche; il bilancio dello Stato.

Il debito pubblico: funzioni, sviluppo e problematiche collegate.

Lo Stato e l'economia: dallo Stato liberale al *welfare state*.

La crisi fiscale dello Stato: dal welfare allo Stato regolatore; sussidiarietà verticale e orizzontale.

Fallimenti del mercato e terzo settore.

Commercio internazionale e globalizzazione; liberismo e protezionismo.

Le politiche di stabilizzazione dell'area euro: il ruolo della B.C.E.

Gli shock asimmetrici.

La crisi della U.E.; spread e quantitative easing.

### **Firma del docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Paolo Ferrari	

### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Margherita De Pace	
Francesca Paparello	

## **6.6 Programma di STORIA DELL'ARTE**

### **Introduzione**

La città e i segni: la rappresentazione nella contemporaneità. *Approfondimento: lettura e discussione in classe a partire dal commento al testo di I. Calvino, Le città invisibili, 1972.*

Luoghi e non luoghi, itinerari e crocevia, frammenti della cultura della globalizzazione.

*Approfondimento: lettura e discussione in classe a partire dal commento al testo di M. Augè, Non luoghi, 1993.*

La rappresentazione, un linguaggio tra verità e verosimiglianza; la prospettiva, la crisi della *mimesis* e il suo superamento. *Approfondimento: lettura e discussione in classe a partire dalla lettura dell'opera Las Meninas di Velasquez in M. Foucault, Le parole e le cose, 1967.*

### **CULTURA ARTISTICA DELL'"ILLUMINISMO" E DEL "NEOCLASSICISMO"**

Encyclopédie, saperi e forme d'arte. Lo studio dell'antico, la diffusione dei musei, gli scavi e la nascita dell'archeologia. Caratteri del Neoclassicismo nel suo contesto storico e connessioni esistenti con l'arte greco-romana a partire dalle teorie di Winckelmann.

L'arte di Jacques-Louis David, i caratteri stilistici, i significati delle opere e i legami con le vicende contemporanee. ***Il giuramento degli Orazi***

L'arte di Antonio Canova, il significato di bellezza ideale e mimesis attraverso l'analisi dello stile e della tecnica scultorea. ***Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche che si abbracciano, Paolina Borghese come Venere vincitrice***

Confronto tra un'opera pittorica e un'opera scultorea sul tema della morte, cogliendo i caratteri comuni propri dell'estetica neoclassica. ***Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, La morte di Marat***

Caratteri essenziali dell'architettura neoclassica e il valore di universalità del linguaggio nell'opera di Etienne- Louis Boullée, Robert Adams e Giuseppe Piermarini. ***La Kedleston Hall, Il Teatro alla Scala***

*Approfondimento: visita al centro della Milano Neoclassica, il progetto per Foro Bonaparte.*

Tendenze pre-romantiche in Jean-Auguste-Dominique Ingres, Francisco Goya. ***La grande odaliska, La fucilazione del 3 maggio 1808***

### **CULTURA ARTISTICA DEL "ROMANTICISMO"**

I caratteri del Romanticismo nel contesto storico di appartenenza, i rapporti e le differenze con il Neoclassicismo in relazione alle tematiche principali e alla letteratura. Il ruolo della storia e dell'idea di nazione nella pittura romantica, opere di Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Francesco Hayez. ***La zattera della Medusa, La Libertà che guida il popolo, Il bacio.***

Le novità delle teorie sul colore e l'evoluzione della tecnica nelle opere romantiche e realiste fino all'impressionismo; il rapporto tra natura e *sublime* nell'opera di William Turner e Kaspar David Friedrich. ***L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834, Viandante sul mare di nebbia.***

Reading on William Turner by J. Ruskin, *The Modern Painters*, CLIL activity.

*Romanticism*, CLIL activities.

Il Realismo francese e le diverse esperienze pittoriche maturate al suo interno, il paesaggio, il tema del lavoro e la quotidianità nell'opera di Gustave Courbet. ***Lo spaccapietre, L'atelier dell'artista, Fanciulle sulle rive della Senna.***

Le esperienze del Realismo in Italia, i nuovi temi e l'uso del colore, tra pittura di macchia nell'opera di Giovanni Fattori. ***La rotonda di Palmieri, In vedetta.***

L'architettura e la città tra storicismo ed eclettismo. Il Restauro nell'Ottocento, le teorie di Eugén Viollet le-Duc e John Ruskin le basi per la moderna cultura del restauro conservativo.

Reading by J. Ruskin, *The stone of Venice*, CLIL activity.

Le grandi trasformazioni urbane, l'esempio di Parigi. Arte e rivoluzione industriale: le grandi esposizioni universali. L'architettura del ferro in Europa. ***Cristal Palace, Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II.***

## CULTURA ARTISTICA TRA "IMPRESSIONISMO" E "POST-IMPRESSIONISMO"

I caratteri dell'Impressionismo, le novità stilistiche e il rapporto col reale. Il nuovo uso del colore, le ricerche sulla percezione visiva e l'importanza della fotografia. La passione per l'arte giapponese.

Edouard Manet, tra tema classico e modernità: la rottura della prospettiva. **Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergères**. Approfondimento: lettura e discussione sul commento all'opera di Manet in M. Foucault, *La pittura di Manet*, 2004.

La ricerca sulla rifrazione della luce nell'opera di Claude Monet. **Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen (serie), Le ninfee**.

Il realismo fotografico nell'opera di Edgar Degas. **La lezione di ballo, L'assenzio**.

La gioia di vivere nell'opera di Pierre-Auguste Renoir. **Il ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri**.

*Realty and modern life*, CLIL activities

L'intreccio formale e culturale esistente fra Impressionismo e Post-Impressionismo, le esperienze scientifiche del Puntinismo nell'opera di George Seurat. **Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio alla Grand Jatte**.

La nuova concezione della realtà nell'estetica di Paul Cezanne, precursore del Cubismo. **I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna San Victoire**.

La retorica del viaggio nell'esperienza artistica, poetica e filosofica come dimensione antropologica dell'esistenza umana. L'arte di Paul Gauguin tra Sintetismo e Simbolismo.

**L'onda, Il Cristo giallo, Da dove veniamo Chi siamo Dove andiamo?**

L'arte di Vincent Van Gogh la sua esperienza biografica e il carattere espressionista della sua opera. **I mangiatori di patate, Autoritratto (serie), Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi**.

La Belle Epoque ritratta da Henri de Toulouse-Lautrec. **Al Moulin Rouge**.

Realtà e simbolismo della natura in Giovanni Segantini. **Il Trittico della Natura**.

Approfondimento: visita alla mostra a Palazzo Reale.

La funzione sociale dell'arte nella società ottocentesca in relazione al lavoro al diritto di sciopero e alle rivendicazioni sindacali nell'opera di Giuseppe Pellizza da Volpedo. **Il Quarto Stato**

*Realty and modern life*, CLIL activities

## CULTURA ARTISTICA DELLA BELLE EPOQUE: L'ART NOUVEAU

La *Arts and Crafts Exhibition Society* di William Morris, la creatività del lavoro e l'artisticità della produzione industriale: la nascita del design moderno.

Lo sviluppo dell'Art Nouveau, le sue declinazioni regionali. Hector Guimard, Antoni Gaudì e il Modernismo catalano. **Ingresso alla stazione della metropolitana di Parigi e Vienna**.

Vienna monumentalità e decadenza verso la fine dell'impero: il Ring e la nuova architettura tra eclettismo e nuovi materiali. La Secessione viennese, la sensibilità sulla decorazione, il simbolismo e la fusione delle arti, tra tecnica raffinata, tradizione e modernità, nelle opere di Gustave Klimt e Joseph Maria Olbrich. **Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch Bauer I, Il Palazzo della Secessione**.

## IL FENOMENO DELLE AVANGUARDIE: FONTI, POETICHE E RICERCHE INNOVATIVE

I manifesti e gli scritti degli artisti; arte, ideologia e politica. I rapporti con Freud e la psicanalisi.

L'Espressionismo e la nuova forza del colore, la crisi esistenziale nell'opera di Edvard Munch. **Il grido**. I Fauves e l'armonia del colore nell'opera di Henri Matisse. **Stanza rossa**.

Il movimento *Die Brücke* e la critica morale alla società decadente. L'Espressionismo viennese, deformazione e dramma interiore nell'opera di Egon Schiele e Oskar Kokoschka. **La sposa del vento, L'abbraccio**.

Gli esiti della "Scuola di Parigi" in relazione ai temi dell'amore e delle radici culturali nell'opera di Marc Chagall. **L'anniversario**. Primitivismo e trasgressione nell'opera di Amedeo Modigliani. **Ritratti (serie)**

Il Cubismo, le fasi di sviluppo in relazione ai percorsi artistici di Pablo Picasso, George Braque

in relazione ai temi e alla tecniche impiegate. Cubismo analitico e sintetico. **Les Damoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambrosie Voillard, Natura morta con sedia impagliata, Le Quotiden violino e pipa.** Potenza della grammatica cubista e memento del dramma della guerra: **Guernica.**

Il Dadaismo, la valenza provocatoria e le motivazioni culturali e politiche, la tecnica del ready-made, l'opera di Marcel Duchamp e Man Ray. **Fontana, L.H.O.O.Q., Violon d'Ingres**

Il Surrealismo, il ruolo dell'inconscio, l'automatismo psichico e le tecniche per realizzarlo nell'opera di Juan Mirò e Salvador Dalí. **Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria.** L'opera di René Magritte, verità e rappresentazione, tra realtà fisica, immagine ed enunciazione scritta. **Ceci n'est pas une pipe - L'uso della parola, Le passeggiate di Euclide, L'impero delle luci.**

La Metafisica, le ragioni di un "ritorno all'ordine", il riferimento alla tradizione figurativa, l'opposizione alle degenerazioni post-impressioniste nell'opera di De Chirico, Carlo Carrà, Giorgio Morandi. **Le Muse inquietanti.**

L'Astrattismo: la forma oltre la figura. L'opera di Vasilij Kandinskij, dall'esperienza del Cavaliere Azzurro alla Bauhaus, il significato "musicale" e "spirituale" dell'arte. **Primo acquarello astratto.** Una ri-creazione della natura che non deve "rendere il visibile, ma rendere visibile": l'opera di Paul Klee. **Fuoco della sera.** Il movimento De Stijl, il Neoplasticismo e la Nuova Oggettività. La ricerca dell'essenza della forma nelle opere di Piet Mondrian, in un progressivo allontanamento dalla figura. **Gli alberi (serie), Molo e oceano.**

*Approfondimento: il disegno infantile nell'arte moderna.*

## IL "RAZIONALISMO" IN ARCHITETTURA E NEL DESIGN

Il disegno e le avanguardie storiche; pedagogia creativa e orientamenti nella Bauhaus. Una nuova estetica nel design, le esperienze razionaliste e il Movimento Moderno: il rapporto tra forma e funzione nell'opera di Walter Gropius e Ludwig Mies Van Der Rohe. **Nuova sede della Bauhaus a Dessau.**

I principi dell'architettura moderna di Le Corbusier, i cinque punti, il *Modulor*, archetipi e forme nuove per la città contemporanea. **Villa Savoye a Poissy, Unità di abitazione a Marsiglia, Cappella di Notre dame du-Haut a Roncamp**

L'architettura americana, la *prairie house* e il grattacielo; il modello della casa tradizionale giapponese e l'architettura organica di Frank Lloyd Wright. **Casa Kauffmann a Bear Run, Guggenheim Museum a New York**

L'architettura fascista tra razionalismo e monumentalismo; l'opera Giuseppe Terragni e Marcello Piacentini a confronto. **Casa del Fascio a Como, il Palazzo di Giustizia a Milano.**

## ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA

Il superamento della avanguardie: persistenze recuperi e nuove proposte. Le principali linee di sviluppo dell'Espressionismo Astratto Americano. Il *colorfield* e l'*action painting*; l'opera di Jackson Pollock e Mark Rothko. **Pali blu.** L'informale in Italia tra materia, memoria e Spazialismo; l'opera di Alberto Burri e Lucio Fontana. **Sacco rosso, Concetto spaziale. Attese.**

La Pop-Art, l'arte per tutti, la riconoscibilità dell'oggetto quotidiano, la serialità della società dei consumi; l'opera di Andy Warhol. **Marilyn (serie).**

*Approfondimento: l'arte di Frida Kalo.*

## ARCHITETTURA E ABITARE: LA CITTÀ CONTEMPORANEA, IL PAESAGGIO, I LUOGHI.

Cenni sul Design e le tendenze dell'architettura contemporanea; High tech, tecnologia e forma nell'opera di Renzo Piano. **Il Centre George Pompidou a Parigi.**

*Approfondimento: spazi e luoghi nell'arte di M. C. Escher (visita della mostra a Palazzo Reale). Laboratorio di fotografia: città, luoghi e non luoghi, itinerari e crocevia, frammenti della cultura della globalizzazione; monumento, ambiente, paesaggio. Esercitazione su Milano, tra centri e periferie.*

*Approfondimento: ricerca per la presentazione dell'opera durante la visita alla Pinkothek der Moderne durante il viaggio studio a Monaco di Baviera.*

*Laboratorio: ricerca e selezione delle informazioni da comporre in un elaborato multimediale individuale con testi e immagini che evidenzino confronti su temi dell'anno in corso.*

**Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Michele Raffaelli	

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Margherita De Pace	
Francesca Paparello	

## **6.7 Programma di Storia**

Da CHIARO SCURO vol.2

### **La seconda rivoluzione industriale**

1. La Grande Depressione.
2. La politica sociale di Bismark.
3. La belle époque.
4. L'età dell'acciaio e della chimica.
5. Petrolio ed elettricità.
6. La concentrazione ideale.

### **L'età dell'imperialismo**

1. L'imperialismo nelle sue diverse forme.
2. L'imperialismo nelle sue motivazioni economiche.
3. Complessità dell'imperialismo
4. Il governo Crispi.
5. La nascita del Partito socialista
6. La repressione delle rivendicazioni popolari.
7. La politica coloniale.
8. La crisi di fine secolo.

Da CHIARO SCURO vol.3

### **Tra Ottocento e Novecento: le nuove masse e il potere**

1. La nuova crescita demografica.
2. Nuove metropoli.
3. La riflessione sulle masse.
4. Antisemitismo e mobilitazione delle masse.
5. Socialisti e sindacalisti.

### **L'età giolittiana**

1. La strategia politica di Giolitti.
2. La collaborazione politica con i socialisti.
3. La crescita industriale.
4. Il sistema giolittiano.
5. La guerra in Libia.
6. La riforma elettorale e il patto Gentiloni.

### **La Prima Guerra Mondiale**

#### **1. Le origini del conflitto**

- 1.1 Il congresso di Berlino.
- 1.2 Il sistema delle alleanze.
- 1.3 Il piano Schlieffen.
- 1.4 La flotta da guerra tedesca.
- 1.6 La polveriera balcanica.

#### **2. L'inizio delle ostilità**

- 2.1 L'attentato di Sarajevo.
- 2.2 Le decisive scelte tedesche.
- 2.3 L'euforia collettiva dell'agosto 1914.
- 2.5 L'invasione del Belgio.
- 2.6 La fine della guerra di movimento.

#### **3. Guerra di logoramento e guerra totale**

- 3.1 La guerra di trincea.

3.2 Una guerra di logoramento.

3.3 La guerra sottomarina.

**4. Intervento americano e sconfitta tedesca**

4.1 Rivolte e ammutinamenti.

4.2 il crollo della Russia.

4.3 L'intervento degli Stati Uniti.

4.4 Significato storico dell'intervento americano.

4.5 La fine del conflitto.

**L'Italia nella Grande Guerra**

**1. Il problema dell'intervento**

1.1 La scelta della neutralità.

1.2 I sostenitori della neutralità.

1.3 Gli interventisti di sinistra.

1.4 I nazionalisti.

1.5 Gli intellettuali.

**2. L'Italia in guerra**

2.1 Un nuovo stile politico.

2.2 Il Patto di Londra.

2.3 Il «maggio radioso».

**3. La guerra dei generali**

3.1 Il generale Cadorna.

3.2 La guerra alpina.

3.3 Le battaglie dell'Isonzo.

**4. Da Caporetto a Vittorio Veneto**

4.1 L'Italia nella guerra globale.

4.2 L'offensiva austro-tedesca.

4.3 Entità e cause della disfatta

4.4 Il dibattito politico dopo Caporetto.

4.5 L'ultimo anno di guerra.

**Il comunismo in Russia**

**1. La rivoluzione di febbraio**

1.1 L'arretratezza della Russia.

1.2 La crisi del sistema.

1.3 I soviet.

1.4 Menscevichi e bolscevichi.

1.5 Lenin e le tesi di aprile

**2. La rivoluzione d'ottobre**

2.1 La rivoluzione contadina.

2.2 Il governo Kerenskij.

2.5 La conquista del potere.

2.6 La dittatura del potere bolscevico.

2.7 L'ultima opposizione di sinistra.

**3. Comunismo di guerra e Nuova politica economica**

3.1 La guerra civile.

3.2 Il comunismo di guerra.

3.4 La rivolta di Kronstadt.

3.5 La nuova politica economica.

**4. Stalin al potere**

4.1 Morte di Lenin e lotta per la successione.

4.2 L'industrializzazione della Russia.

4.3 La deportazione dei Kulaki.

4.4 La collettivizzazione delle campagne.

4.5 La Nuova politica economica.

## **Il fascismo in Italia**

- 1. L'Italia dopo la prima guerra mondiale**
  - 1.1 Le delusioni della vittoria.
  - 1.2 D'Annunzio, fiume e la vittoria mutilata.
  - 1.3 La situazione economica e sociale.
  - 1.4 Un governo debole una nazione divisa.
  - 1.5 Le contraddizioni dei socialisti.
  - 1.6 Il partito popolare.
- 2. Il movimento fascista**
  - 2.1 Benito Mussolini.
  - 2.2 Il programma del 1919.
  - 2.3 L'ultimo governo Giolitti.
  - 2.4 La nascita del Partito comunista.
  - 2.5 Lo squadrismo agrario.
  - 2.6 Caratteristiche delle squadre d'azione.
  - 2.7 La nascita del Partito nazionale fascista.
  - 2.8 La marcia su Roma.
  - 2.9 La conquista dello Stato e della nazione.
  - 2.10 Il delitto Matteotti.
- 3. Lo stato totalitario**
  - 3.1 La distruzione dello Stato liberale.
  - 3.3 La mobilitazione delle masse.
  - 3.5 La costruzione dello stato totalitario.
  - 3.6 L'uomo nuovo fascista.
  - 3.7 Il razzismo fascista
  - 3.8 Le leggi razziali.
- 4. Lo Stato corporativo**
  - 4.1 La negazione della lotta di classe.
  - 4.2 La politica economica del regime.
  - 4.3 Lo Stato industriale e banchiere.

## **Il nazionalsocialismo in Germania**

- 1. La Repubblica di Weimar**
  - 1.1 La leggenda della pugnalata alla schiena.
  - 1.2 La paura della rivoluzione.
  - 1.3 Le violenze dei Corpi franchi a Berlino.
  - 1.4 L'Assemblea costituente.
  - 1.5 Il trattato di Versailles.
  - 1.6 L'inflazione del 1923.
- 2. Adolf Hitler e Mein Kampf**
  - 2.1 La formazione a Vienna e a Monaco.
  - 2.2 Il Partito nazionalsocialista.
  - 2.3 Il bolscevismo giudaico.
  - 2.4 Il razzismo di Hitler.
- 3. La conquista del potere**
  - 3.1 I successi elettorali del Partito nazista.
  - 3.2 Le ragioni del successo nazista.
  - 3.3 La presa del potere e l'incendio del Reichstag.
  - 3.4 L'assunzione dei pieni poteri.
  - 3.5 Il Führer e lo spazio vitale.
- 4. Il regime nazista**
  - 4.1 Lo scontro con le SA
  - 4.2 I Lager nazisti
  - 4.3 Il problema della disoccupazione

- 4.4 I costi della ripresa economica
- 4.5 Economia e politica nel Terzo Reich

## **Economia e politica tra le due guerre mondiali**

- 1. La grande depressione**
  - 1.1 I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti.
  - 1.2 L'industria americana negli anni Venti.
  - 1.3 L'inizio della crisi economica.
  - 1.4 Il New Deal.
- 2. Lo scenario politico internazionale negli anni venti e trenta**
  - 2.1 La Società delle nazioni
  - 2.2 i trattati di Rapallo e Locarno
  - 2.3 La politica estera tedesca tra il 1933 e il 1936
  - 2.4 La conquista italiana dell'Etiopia
- 4. Verso la guerra**
  - 4.1 La politica estera tedesca negli anni 1937-1938
  - 4.2 Il patto di non aggressione russo-tedesco

## **La Seconda Guerra Mondiale**

- 1. I successi tedeschi in Polonia e in Francia**
  - 1.1 La guerra lampo in Polonia
  - 1.2 L'intervento sovietico
  - 1.3 La guerra in Occidente nel 1940
- 2. L'invasione dell'Urss**
  - 2.1 La situazione nell'Europa orientale
  - 2.2 Progetti, premesse e motivazioni dell'attacco tedesco in URSS
  - 2.3 Successi e limiti dell'offensiva sul fronte orientale
  - 2.4 Il progressivo allargamento del conflitto nel 1941
- 3. La guerra globale**
  - 3.1 L'entrata in guerra di Giappone e Stati Uniti
  - 3.2 Stalingrado
  - 3.3 L'organizzazione della produzione bellica in Germania
  - 3.4 Le conferenze di Teheran e di Casablanca
- 4. La sconfitta della Germania e del Giappone**
  - 4.1 Estate 1944: sbarco in Normandia e offensiva sovietica
  - 4.2 La fine della guerra in Europa
  - 4.3 La fine della guerra in Asia

## **L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale**

- 1. Dalla non belligeranza alla guerra parallela**
  - 1.2 L'intervento
  - 1.3 L'occupazione della Grecia
- 2. La guerra in Africa e in Russia**
  - 2.1 La dispersione delle forze italiane
  - 2.2 Disfatta e prigionia in Russia
  - 2.3 Il fronte interno
- 3. Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo**
  - 3.1 Lo sbarco degli Alleati in Sicilia
  - 3.2 La caduta del fascismo
  - 3.3 L'armistizio e l'8 settembre
- 4. L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione**
  - 4.1 La Repubblica sociale italiana
  - 4.2 La svolta di Salerno
  - 4.3 Il movimento di Resistenza

## La Guerra Fredda

### 1. La nascita dei blocchi

- 1.1 La conferenza di Yalta
- 1.2 La nascita dell'ONU
- 1.3 La conferenza di Potsdam
- 1.4 La dottrina Truman e il Piano Marshall

## L'Italia repubblicana

### 1. La nascita della repubblica

- 1.1 Parri, De Gasperi e Togliatti
- 1.2 Referendum istituzionale e voto alle donne,
- 1.3 I partiti di massa, dalla collaborazione allo scontro
- 1.4 Le elezioni del 1948

### Ogni allievo ha approfondito a scelta uno dei seguenti percorsi:

La Nascita Della Questione Palestinese  
Le Guerre Arabo-israeliane  
Le Guerre Del Golfo  
La Primavera Araba  
La Cina Nel Novecento  
L'Urss Breznev A Gorbacev  
L'era Di Kennedy  
Il Crollo Dell'est Europeo  
La rivoluzione cubana  
Gli Anni Di Piombo

TESTO UTILIZZATO FELTRI BERTAZZONI NERI **CHIAROSCURO** ED. SEI

### Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Carmela Pisani	

### Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Margherita De Pace	
Francesca Paparello	

## **6.8.Programma di Filosofia**

### **L'IDEALISMO TEDESCO**

Il superamento del criticismo kantiano  
Idealismo e Romanticismo

### **FICHTE**

La ricerca della libertà e la tensione etica  
L'io come principio assoluto e infinito  
La differenza tra dogmatici e idealisti  
L'io e i tre momenti della vita dello spirito  
La natura e la materia  
Il carattere etico dell'idealismo fichtiano  
La superiorità della morale  
L'istinto fondamentale dell'uomo  
La "missione" del dotto

### **SHELLING**

L'arte come supremo organo conoscitivo  
Il rapporto tra intuizione artistica e riflessione filosofica

### **HEGEL**

La formazione  
Gli scritti giovanili  
La ricerca di un metodo scientifico per la filosofia  
La razionalità del reale  
La coincidenza della verità con il tutto  
La dialettica  
La concezione dialettica della realtà e del pensiero  
Il significato dell'opera  
La funzione propedeutica e pedagogica della Fenomenologia  
La prima tappa della fenomenologia: la coscienza  
La seconda tappa della fenomenologia: l'autocoscienza  
La terza tappa della fenomenologia: la ragione  
L'ottimismo della prospettiva hegeliana  
La visione razionale della storia  
Il giustificazionismo hegeliano  
La fase sistematica del pensiero di Hegel (no la logica)  
Lo spirito oggettivo  
Lo spirito assoluto

### **SCHOPENHAUER**

Il contesto di vita  
I modelli culturali  
La duplice prospettiva sulla realtà  
Il mondo come rappresentazione  
Il mondo come volontà  
Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza  
Pagina 24 T4→ La negazione della volontà di vivere

### **KIERKEGAARD**

Gli anni tormentati della giovinezza  
La ricerca filosofica come impegno personale

Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard  
Le tre possibilità essenziali dell'uomo (La vita estetica, La vita etica, La vita religiosa)  
L'uomo come progettualità e possibilità  
La fede come rimedio alla disperazione

### **FEUERBACH**

Destra e sinistra hegeliana  
Una personalità anticonformista  
L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale  
L'assenza della religione  
L'alienazione religiosa  
Pagina 60 T1 → L'origine dell'alienazione religiosa

### **MARX**

Gli studi giuridici e filosofici  
Gli anni a Parigi e Bruxelles  
L'impegno politico e le forme della comunicazione filosofica  
L'analisi della religione  
L'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa  
L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai propri simili  
Il superamento dell'alienazione  
La critica alle posizioni della sinistra hegeliana  
La concezione materialistica della storia  
I rapporti tra struttura e sovrastruttura  
La dialettica materiale della storia  
La critica all'economia politica classica  
L'analisi della merce  
Il concetto di plusvalore  
I punti deboli del sistema capitalistico di produzione  
La critica dello Stato borghese  
La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista

### **POSITIVISMO**

Il primato della conoscenza scientifica  
Significato e valore del termine "positivo"

### **COMTE**

La legge dei tre stadi (Fasi di sviluppo dello spirito umano, Lo stadio Teologico, Lo stadio metafisico, Lo stadio Positivo)

### **NIETZSCHE**

Lo sguardo critico verso la società del tempo  
L'ambiente familiare e la formazione  
Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico  
Il nuovo stile argomentativo  
Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale  
Apollineo e dionisiaco  
La nascita della tragedia  
La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione  
La critica a Socrate  
La fase critica e "illuministica" della riflessione nietzscheana  
La filosofia del mattino  
La "morte di Dio"  
L'annuncio dell'"uomo folle"  
La decostruzione della morale occidentale

L'analisi genealogica dei principi morali  
La morale degli schiavi e quella dei signori  
Oltre il nichilismo  
Pag. 206 T4→ L'annuncio e la "morte di Dio"  
Il nichilismo come vuoto e possibilità  
L'oltreuomo  
L'eterno ritorno  
Le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno  
La volontà di potenza  
Volontà e creatività  
La transvalutazione dei valori

## **FREUD**

L'enorme rilevanza della psicoanalisi  
La formazione di Freud  
Lo studio dell'isteria  
Il caso di Anna O. e il metodo catartico  
I meccanismi di difesa del soggetto  
La scoperta della vita inconsapevole del soggetto  
Il significato dei sogni  
Il meccanismo di elaborazione dei sogni  
La Psicopatologia della vita quotidiana  
Le "zone" della psiche umana  
Le due topiche freudiane (prima e seconda topica)  
La formazione della nevrosi  
Il metodo delle libere associazioni  
La terapia psicoanalitica  
L'innovativa concezione dell'istinto sessuale  
Il concetto di libido  
La teoria della sessualità infantile  
Il complesso di Edipo

- Testi letti: *Cinque conferenze sulla psicoanalisi* (Lettura integrale)

**TESTO UTILIZZATO: Massaro -La Meraviglia delle Idee- ed.Paravia**

### **Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Carmela Pisani	

### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Margherita De Pace	
Francesca Paparello	

## 6.9. Programma di Inglese

### MODULE D

The Industrial Society  
Emotion Versus Reason  
The Gothic Novel

D8  
D9-D10  
D15-D16 ESCLUSA ANN  
RADCLIFFE  
D39-D40-D41- D43-D44-  
D45-D46

#### 1.MARY WOLLESTONECRAFT SHELLEY :

Frankenstein Of The New Prometheus: "The Creation Of  
A Monster", Frankenstein And Walton"  
The Romantic Age

#### 2.WILLIAM WORDSWORTH: DAFFODILS,

D54-D55-D60\_D61

#### 3.SAMUEL TAYLOR COLERIDGE:

The Rime Of The Ancient Mariner."The Killing Of The  
Albatross, The Water Snakes, A Sadder And Wiser Man

D78-D79-D80-D85-D86

The Second Generation Of Romantic Poets

D94-D95-D97-D98D99  
D100-D101-D105-D106-  
D107-D108-D109

#### 4.PERCY BYSSHE SHELLEY:"Ode To The West Wind"

D119-D120-  
D123-D124-D125

### MODULE E

#### THE VICTORIAN AGE

Key Points-The Early Victorian Age, The Later Years Of  
Queen Victoria,  
The Victorian Compromise. The Victorian Frame Of Mind,  
The Victorian Novel. Types Of Novel

E2-E3-E4-E5-E6-E7-E8-  
E14-E15-E15-E16E20-  
E21-E22-E23

#### 5.CHARLES DICKENS:

OLIVER TWIST

E37-E38-E 40-E41-E42

The Anti Victorian Reaction. The Double -Nature Of Man

#### 6.ROBERT LEWIS STEVENSON :

The Strange Case Of Doctor Jekyll And Mr. Hyde, "Jekyll's  
Experiment".

E96-E97 E102-E103-  
E104

#### .7. OSCAR WILDE :

The Picture Of Dorian Gray.: I Would Give My Soul,  
Dorian's Death

E112-E113-E120-E121-  
E122-E123

### MODULE F

#### THE MODERN AGE

Key Points, The Edwardian Age, Britain And World War I,  
The Twenties And The Thirties, The Second World War,  
The Age Of Anxiety, Modernism, The Modern Novel, The  
Interior Monologue

F2- F3- F4- F5-F6-F7-  
F8 -F9- F14-F15 -F17 -  
F18- F22 -F23 -F24-  
F25-F26

F42-F43- F 44

## THE WAR POETS

### 8.RUPERT BROOK

The Soldier

### 9.WILFRED OWEN :

Dulce Et Decorum Est

### 10. JAMES JOYCE:

Eveline.

The Dead . . . She Was Fast Asleep .

### 11. GEORGE ORWELL

Nineteen Eighty-Four . Newspeak,

How Can You Control Memory?

This Was London

F45-

F46-F47

F138-F139- F140-F141-  
F142-F143-F144F145-  
F146F147-F148

F189- F190

F199-F200- LONDONF201-  
F202- F203-F204- F205-  
F206- F207-F208-F209

TESTO UTILIZZATO: NEW ONLY CONNECT VOL 1-2-3 DI SPIAZZI- TAVELLA, ED ZANICHELLI

### **Firma del docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Margherita Ciancia	

### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Margherita De Pace	
Francesca Paparello	

## **6.10 Programma di SPAGNOLO**

Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate le principali correnti e opere letterarie di autori spagnoli del XIX e XX secolo.

### **SIGLO XIX**

- La Guerra de Independencia, la Restauración, las Guerras carlistas, la revolución: la Gloriosa, Isabel II, La Primera República, la vuelta de los Borbones y la Restauración.

#### **El Romanticismo europeo y español:**

- Marco cultural: orígenes y características, tendencias literarias y políticas (románticos tradicionalistas y románticos liberales), géneros y autores cumbre

- José de Espronceda: la lírica romántica española

*Canción del Pirata*

*El estudiante de Salamanca*

- Mariano José de Larra: la literatura periodística (el artículo de costumbre y el cuadro de costumbre)

*Un reo de muerte* (fragmentos)

*El castellano viejo* (fragmentos)

*Vuelva Usted mañana* (fragmentos)

- Gustavo Adolfo Bécquer: la prosa romántica y la lírica posromántica

Leyendas: *El rayo de luna*

*Rimas* (I, II, IV, XI, XXI, XXIII, XXX, XXXI, XLII, LII)

#### **Realismo y Naturalismo**

- Marco cultural: orígenes y características, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre

- Leopoldo Alas, Clarín: la novela naturalista

*La Regenta* (Lectura, comprensión y comentario de la edición facilitada ELI - visión integral de la primera parte de la película en lengua original "La Regenta" por Fernando Méndez Leite – RTVE)

- Emilia Pardo Bazán: el cuento naturalista y regionalista

*Las medias rojas* (lectura, análisis y comentario)

- Benito Pérez Galdós, *Tristana*

### **SIGLO XX**

#### **Modernismo**

- Marco cultural: orígenes y características, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre

El Modernismo en el arte, Barcelona modernista

- Rubén Darío: origen hispanoamericano del Modernismo y difusión en España - la lírica modernista (análisis y comentario de poemas selectos):

*Sonatina* (de Prosas Profanas)

*Era un aire suave* (de Prosas Profanas)

*Venus* (de Prosas Profanas)  
*Lo fatal* (de Cantos de vida y esperanza)

- Juan Ramón Jiménez  
*Viene una esencia triste de jazmines con luna*  
*Vino, primero, pura,*  
*Viene una música lánguida,*  
*El viaje definitivo*

### **La Generación del 98**

- Marco cultural: orígenes, requisitos y características de la Generación, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre. El año del “desastre”.

- Miguel de Unamuno:

*San Manuel Bueno, mártir* (resumen general, análisis y comentario simbólico de la obra) Lectura, comprensión y comentario de fragmentos de los ensayos:

*Mi religión*

*En torno al casticismo*: la casta histórica, ancha es Castilla, el concepto de intrahistoria *Niebla* (cap. XXXI, el encuentro entre Augusto Pérez y su autor)

- Antonio Machado

*Campos de Castilla: A un olmo seco, El mañana efímero, A Orillas del Duero Soledades, Galerías y otros poemas: Es una tarde cenicienta y mustia, Orillas del Duero Proverbios y cantares* (fragmentos)

### **SIGLO XX**

- Marco histórico-social: El reinado de Alfonso XIII, la dictadura de Primo de Rivera, la Segunda República, la Guerra Civil, la dictadura de Francisco Franco, la Posguerra, de la Transición a la Democracia, la España democrática, Le ultime elezioni politiche, (lettura dell'articolo di Íñigo Domínguez “Bienvenidos a Italia” , El País, 21/12/2015)

- **Las Vanguardias** - El vanguardismo europeo y su repercusión en España: el Cubismo, el Surrealismo, el Dadaísmo y la deshumanización y la despreocupación del arte y de la literatura. Dalí, Miró y Picasso.

- **La Generación del 14** - La Edad de Plata de la literatura española. La deshumanización del arte. Las vanguardias hispánicas (ultraísmo, creacionismo)

- Ramón Gómez de la Serna: Greguerías

- Ortega y Gasset: los conceptos de deshumanización del arte y el racionalvitalismo (“yo soy yo y mi circunstancia”)

### **La Generación del 27: la generación de la amistad**

- Marco cultural: orígenes, requisitos y características de la Generación, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre

- Federico García Lorca

Poemas (lectura, comprensión, análisis y comentario):

*Romance de la luna, luna* (Romancero Gitano)

*El romance de la Pena Negra* (Romancero Gitano)

*El romance de la Monja Gitana* (Romancero Gitano)

*La aurora de Nueva York* (Poeta en Nueva York)

Teatro (el teatro popular de Lorca – la tragedia en Lorca)

*La Casa de Bernarda Alba*

### **Modulo di Scienze Sociali (cfr. Mundo Social)**

Acercarse al derecho

*Las formas de gobierno actuales*

*España y la UE*

*Relato de un presidente a través de algunas leyes sociales*

Acercarse a la economía

*Tipos de mercado*

*Mercado de la bolsa*

*Mercosur*

*La Globalización*

*Los indignados*

*El Banco Central*

**Firma del docente di disciplina:**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Ilario Neri	

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Margherita De Pace	
Francesca Paparello	

## **6.11 Programma di EDUCAZIONE FISICA**

### **Parte pratica:**

Esercizi di potenziamento generale eseguiti individualmente e in piccoli gruppi.

Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.

Esercizi di pallavolo sui fondamentali individuali e partite.

Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.

Conoscenza e pratica dei giochi sportivi: calcio a 5, uni-hoc (Floor ball), pallavolo, pallacanestro, badminton, baseball, hit ball, tennis tavolo.

Progressione a corpo libero: capovolta avanti, indietro, candela mantenuta.

Atletica: corsa di resistenza, getto del peso, accenni di corsa veloce con possibile approfondimento anche dopo la metà di maggio.

Partecipazione al torneo d'Istituto di pallavolo misto, di basket femminile, di calcio a 5 maschile.

### **Parte teorica:**

Utilizzando il metodo CLIL è stato trattato l'argomento: l'alimentazione (healthy and junk food)

### **Firma della docente di disciplina:**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Nadia Di Maria	

### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Margherita De Pace	
Francesca Paparello	

## **6.12 Programma di RELIGIONE**

### **NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI DISCIPLINARI**

La trattazione dei contenuti disciplinari è stata svolta secondo un'ottica di riferimenti trasversali rispetto ai nuclei tematici della disciplina stessa e a quelli multidisciplinari; la scansione temporale, pertanto, non è stata rigidamente cronologica ma talvolta modulare.

1. **PREMESSA INTRODUTTIVA:** "Desiderio fondamentale", agire umano e progettualità
2. **IL PROBLEMA DI DIO e LA CONCEZIONE ANTROPOLOGICA DELLA MODERNITÀ:**
  - Fede cristiana e illuminismo, razionalismo, modernismo e scientismo
  - Separazione fra Dio e la vita (cenni alla sua sistematizzazione)
  - La costruzione razionale della realtà (le ideologie)
  - La ragione riduttivamente intesa
  - Le domande del nostro tempo e la crisi delle ideologie e dei grandi progetti di senso dell'esistenza
  - Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo e l'identificazione società/Stato
3. **LA CHIESA:**
  - I momenti peculiari e significativi della sua storia (Età Moderna e Contemporanea)
  - Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa
  - La Chiesa, realtà viva, "luogo di verifica" che promuove il valore della persona, della libertà, dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.
4. **IL PROBLEMA ETICO**
  - Comprensione dei significati di: coscienza, libertà, legge, autorità
  - Affermazione dell'inalienabilità della dignità della persona umana: il valore della vita, i diritti umani
  - I diversi "modelli" di riferimento in campo bio-etico
  - Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza
5. **ATTUALITÀ'**
  - Riflessione e dibattiti su problematiche o eventi storico-sociali contemporanei

### **Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Lauretana Anastasi	

### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Margherita De Pace	
Francesca Paparello	

## 7. Prove d'esame

### SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

#### 7.1 Griglie di Istituto per la valutazione delle prove d'esame

##### TIPOLOGIA A – analisi del testo

PUNTI	<b>A. comprensione del testo</b>
3	Comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace
2	Dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto
1	Comprende solo superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace
PUNTI	<b>B. controllo delle strutture linguistiche</b>
3	Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso
2	Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione
1	Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente
	<b>C. Efficacia dell'espressione</b>
3	Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale
2	Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato
1	Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio
	<b>D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo</b>
3	Riconosce in modo completo gli aspetti contenutistici; individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa
2	Riconosce i principali aspetti contenutistici; dimostra una sufficiente conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche
1	Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce a cogliere l'assetto retorico e stilistico del testo
	<b>E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; rielaborazione dei contenuti</b>
3	Dimostra riflessione critica e piena capacità di contestualizzare il testo; argomenta in modo approfondito; organizza il discorso in modo coerente e coeso
2	Presenta sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione; argomenta con semplicità; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso
1	Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Dimostra carenze nell'uso dei connettivi
	<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE</b>

## TIPOLOGIA B – analisi del testo

PUNTI	A. Attinenza alla tipologia testuale
3	Rispetta la tipologia testuale attenendosi a tutte le richieste della traccia: specifica se saggio o articolo; attribuisce un titolo efficace e coerente con il testo; indica la destinazione editoriale adeguata (articolo)/ utilizza anche la divisione in paragrafi (saggio); produce un testo di dimensioni adeguate.
2	Rispetta la tipologia testuale attenendosi complessivamente alle richieste della traccia: specifica se saggio o articolo; attribuisce un titolo coerente al testo; indica la destinazione editoriale (articolo); produce un testo di dimensioni sufficienti
1	Rispetta la tipologia testuale in modo parziale: non specifica se saggio o articolo; attribuisce un titolo non inerente al testo/dimentica di attribuire un titolo; indica una destinazione editoriale inadeguata/non indica nessuna destinazione (articolo); produce un testo di dimensioni limitate
PUNTI	B. controllo delle strutture linguistiche
3	Controlla con sicurezza ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso
2	Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione
1	Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente
C. Efficacia dell'espressione	
3	Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale
2	Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato
1	Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio
D. Organizzazione dei contenuti e utilizzo dei documenti	
3	Organizza i contenuti in modo coerente e coeso; presenta con evidenza una tesi (saggio) /notizia (articolo); utilizza i documenti in modo efficace e adeguato: interpreta correttamente; stabilisce collegamenti e confronti; si riferisce ai testi con citazioni pertinenti e corrette formalmente (indicazioni complete; utilizzo di parentesi o virgolette e/o note a piè di pagina)
2	Organizza i contenuti in modo adeguato, pur con qualche incongruenza; presenta in modo abbastanza evidente una tesi (saggio) /notizia (articolo) utilizza i documenti in modo complessivamente adeguato: interpreta le linee essenziali; individua qualche collegamento e/o confronto; si riferisce ai testi con citazioni complessivamente adeguate
1	Organizza i contenuti in modo disorganico: frequente discontinuità nei concetti; non presenta in modo evidente una tesi (saggio)/ notizia (articolo); utilizzo improprio o insufficiente dei connettivi; utilizza i documenti in modo inadeguato e inefficace: interpreta con difficoltà e/o fraintendimenti; non individua collegamenti e confronti o li stabilisce in modo arbitrario e scorretto; si riferisce ai testi con citazioni inadeguate (indicazioni incomplete e formalmente scorrette)
E. rielaborazione dei contenuti	
3	Dimostra riflessione critica e piena capacità argomentativa; integra in modo approfondito i documenti forniti, attingendo a conoscenze personali adeguate e significative.
2	Dimostra alcuni spunti critici e sufficiente capacità argomentativa; integra in modo parziale i documenti forniti, con qualche riferimento a conoscenze personali.
1	Non presenta spunti di riflessione critica e non argomenta in modo sufficiente. Non integra affatto i documenti forniti, limitandosi al solo assemblaggio o riassunto degli stessi.
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE</b>	

## TIPOLOGIA C – tema storico

<b>PUNTI</b>	<b>A. Attinenza alla richiesta della traccia e conoscenza degli argomenti</b>
<b>3</b>	Rispetta in modo esauriente la richiesta della traccia, con ricchezza di dati informativi e appropriati riferimenti alle dinamiche storiche
<b>2</b>	Rispetta i punti principali della traccia, con essenziale informazione storica
<b>1</b>	Illustra la traccia in modo prevalentemente ripetitivo, adducendo insufficienti o imprecisi riferimenti storici
<b>PUNTI</b>	<b>B. controllo delle strutture linguistiche</b>
<b>3</b>	Controlla con sicurezza ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso
<b>2</b>	Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione
<b>1</b>	Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente
	<b>C. Efficacia dell'espressione</b>
<b>3</b>	Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale
<b>2</b>	Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato
<b>1</b>	Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio
	<b>D. Organizzazione dei contenuti</b>
<b>3</b>	Organizza i contenuti in modo coerente e coeso; stabilisce collegamenti e confronti
<b>2</b>	Organizza i contenuti in modo adeguato, pur con qualche incongruenza; individua qualche collegamento e/o confronto
<b>1</b>	Organizza i contenuti in modo disorganico: frequente discontinuità nei concetti; utilizzo improprio o insufficiente dei connettivi; non individua collegamenti e confronti o li stabilisce in modo arbitrario e scorretto
	<b>E. rielaborazione dei contenuti</b>
<b>3</b>	Sviluppa l'analisi storica con apporti critici originali, argomentati in modo rigoroso
<b>2</b>	Ricostruisce il quadro storico con osservazioni corrette e argomentate in modo adeguato
<b>1</b>	Presenta una prospettiva storica generica, semplificata, senza apporti critici
	<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE</b>

## TIPOLOGIA D – tema di ordine generale

<b>PUNTI</b>	
	<b>A. Attinenza alla richiesta della traccia e conoscenza degli argomenti</b>
<b>3</b>	Rispetta in modo esauriente la richiesta della traccia, con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali originali
<b>2</b>	Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti
<b>1</b>	Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni
<b>PUNTI</b>	
	<b>B. controllo delle strutture linguistiche</b>
<b>3</b>	Controlla con sicurezza ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso
<b>2</b>	Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione
<b>1</b>	Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente
	<b>C. Efficacia dell'espressione</b>
<b>3</b>	Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale
<b>2</b>	Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato
<b>1</b>	Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio
	<b>D. Organizzazione dei contenuti</b>
<b>3</b>	Organizza i contenuti in modo coerente e coeso; stabilisce collegamenti e confronti
<b>2</b>	Organizza i contenuti in modo adeguato, pur con qualche incongruenza; individua qualche collegamento e/o confronto
<b>1</b>	Organizza i contenuti in modo disorganico: frequente discontinuità nei concetti; utilizzo improprio o insufficiente dei connettivi; non individua collegamenti e confronti o li stabilisce in modo arbitrario e scorretto
	<b>E. rielaborazione dei contenuti</b>
<b>3</b>	Offre apporti critici originali, argomentati in modo rigoroso
<b>2</b>	Presenta osservazioni personali, argomentate in modo appropriato
<b>1</b>	Presenta scarsi spunti personali, argomentati in modo approssimativo
	<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE</b>

## SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Griglia di valutazione Simulazione 2<sup>a</sup> prova Esame di Stato  
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Candidato \_\_\_\_\_

PERTINENZA ALLA TRACCIA E AI QUESITI PROPOSTI	PUNTI	Assegnazione
Argomento trattato in modo pertinente	4	
Argomento trattato in modo mediamente pertinente	3	
Argomento parzialmente pertinente	2	
Argomento non pertinente	1	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	PUNTI	Assegnazione
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	4	
Articolazione completa dei contenuti trattati, ma con alcuni errori concettuali	3	
Articolazione limitata dei contenuti trattati e con alcuni errori concettuali	2	
Articolazione lacunosa ed erronea dei contenuti trattati	1	
ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE	PUNTI	Assegnazione
Svolgimento organizzato nell'analisi con rielaborazione personale	4	
Svolgimento organizzato in modo abbastanza coerente	3	
Svolgimento parzialmente organizzato	2	
Svolgimento non coerente e non organizzato	1	
PROPRIETA' LESSICALE	PUNTI	Assegnazione
Svolgimento corretto caratterizzato da specificità lessicale	3	
Svolgimento sostanzialmente corretto	2	
Svolgimento scorretto e caratterizzato da aspecificità lessicale	1	

Per i DSA, non dovendosi valutare il linguaggio, il punteggio relativo (3 punti) viene dato d'ufficio.

Qualora gli studenti in questione dimostrino particolare dimestichezza anche in tale aspetto, se ne deve tenere ulteriormente conto nella valutazione generale.

Inoltre, una trattazione sintetica non deve essere penalizzante.

Valutazione \_\_\_\_\_/15

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE  
(TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO)**

	Materia 1	Punti	Materia 2	Punti	Materia 3	Punti	Materia 4	Punti
<b>Esercizio 1</b>	A- Conoscenza del contenuto		A- Conoscenza del contenuto		A- Pertinenza e conoscenza del contenuto		A- Conoscenza del contenuto	
	B- Correttezza morfosintattica e uso di un lessico appropriato		B- Correttezza sintattica e morfologica		B- Correttezza sintattica e morfologica e uso del lessico appropriato		B- Uso del lessico specifico della materia	
			C- Uso del lessico specifico della materia			C- Uso del lessico specifico della materia		
	<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	
<b>Esercizio 2</b>	A- Conoscenza del contenuto		A- Conoscenza del contenuto		A- Conoscenza e pertinenza dei contenuti		A- Conoscenza del contenuto	
	B- Correttezza morfosintattica e uso di un lessico appropriato		B- Correttezza sintattica e morfologica		B- Correttezza sintattica e morfologica e uso del lessico appropriato		B- Capacità di analisi ed esemplificazione	
	C- Capacità di analisi, collegamento ed esemplificazione		C- Uso del lessico specifico della materia		C - Capacità di analizzare il contenuto proposto		C- Uso del lessico specifico della materia	
			D- Capacità di analizzare il contenuti proposto					
	<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	
<b>Esercizio 3</b>	A- Conoscenza del contenuto		A- Conoscenza del contenuto		A- Pertinenza e conoscenza del contenuto		A- Conoscenza del contenuto	
	B- Correttezza morfosintattica e uso di un lessico appropriato		B- Correttezza sintattica e morfologica		B- Correttezza sintattica e morfologica e uso del lessico appropriato		B- - Capacità di analisi ed esemplificazione	
	C- Capacità di analisi, collegamento ed esemplificazione		C- Uso del lessico specifico della materia		C- Capacità di fare collegamenti, adeguate analisi e rielaborare		C- Uso del lessico specifico della materia	
			D- Capacità di rielaborare criticamente il contenuto proposto					
	<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	

**La somma totale dei punti della prova è di 120; si considera raggiunta la sufficienza quando si cumulano 62 punti a cui viene associata la valutazione di 10/15.**

**PUNTEGGIO TOTALE: \_\_\_\_\_ VOTO ASSEGNATO: \_\_\_\_\_**

## **7.2 Simulazione di terze prove**

Nel corso dell'anno si sono svolte tre simulazioni di terza prova; si allegano al presente documento le domande delle prime due simulazioni la terza si svolgerà il 22/5/2017.

### **Prova del 28/11/2016**

#### **SPAGNOLO**

1. Habla del reinado de Fernando VII
2. Explica la diferencia entre Romanticismo liberal y Romanticismo tradicionalista. Cita obras y autores representativos de cada corriente.
3. Habla de la *Canción del Pirata* de Espronceda y explica por qué se puede considerar el manifiesto del Romanticismo español

#### **INGLESE**

1. Examine the main themes that characterize The Rime of the Ancient Mariner by S.T Coleridge (10 lines)
2. Examine the main themes in "Frankenstein or the New Prometheus" by Mary Shelley. (ten lines)
3. Highlight the most evident differences and similarities between Wordsworth and Coleridge, concerning nature, the poet's role , the language used.

#### **FILOSOFIA**

1. Spiega il significato della proposizione hegeliana "Ciò che è razionale è reale; e ciò che è reale è razionale".
2. Illustra la teoria dell'arte in Schelling.
3. Illustra la II Topica di Freud.

#### **FISICA**

1. Enuncia la legge di Coulomb, spiegando il significato di tutte le grandezze che compaiono in essa e confrontala con la legge di gravitazione universale, mettendone in evidenza analogie e differenze (massimo 10 righe).
2. Spiega che cosa è il campo elettrico e cosa sono le linee di campo. Definisci il potenziale e mostrane la relazione con il campo elettrico (massimo 10 righe).
3. Considera un circuito elettrico in cui si abbia una differenza di potenziale di 12 V e una resistenza di 450  $\Omega$ . Disegna lo schema circuitale e determina l'intensità di corrente che circola in esso. Cosa accade se si aggiunge una resistenza da 2,2 k $\Omega$  in serie alla precedente? Cosa accade nel caso in cui le due resistenze siano collegate in parallelo? Disegna lo schema circuitale, calcola la resistenza equivalente e l'intensità di corrente nei due casi (massimo 10 righe).

## Prova del 31/3/2017

### SCIENZE UMANE

1. Cause della crisi dello Stato sociale o Welfare State
2. Quali sono i due eventi storici che sono alla base dei flussi migratori del Novecento?
3. L'analisi dell'industria culturale da parte della Scuola di Francoforte

### STORIA

1. Spiega perché il 1917 fu l'anno di svolta della I Guerra Mondiale
2. Illustra la pianificazione integrale inaugurata da Stalin nel 1927
3. Illustra le linee della politica interna di Giolitti

### SPAGNOLO

1. Influencias literarias y filosóficas del Modernismo
2. La visión machadiana de Castilla en sus obras *A orillas del Duero* y *El mañana efímero*
3. Barcelona ciudad modernista

### INGLESE

1. In no more than ten lines examine the most important aspects of Victorian age concerning social reforms, education, urbanization, moral values and imperialism.
2. In no more than ten lines discuss the main themes present in *Ode to the West Wind* by Percy B. Shelley. What does the wind actually stand for?
3. In no more than ten lines focus on the novel "The strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde" by R.L. Stevenson and discuss the themes. Compare the novel with "Frankenstein or the New Prometheus" by Mary Wollstonecraft Shelley as concerning the Double".

## **8. Firme del documento**

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dal Dirigente scolastico.

### **8.1 I docenti del consiglio di classe**

<b>DISICIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Italiano	Prof.ssa Garavaglia Germana	
Matematica	Prof. Tommaseo Paola	
Fisica	Prof.ssa Roselli Andrea	
Scienze Umane	Prof.ssa Letta Tiziana	
Scienze Giuridiche ed economiche	Prof. Ferrari Paolo	
Storia dell'Arte	Prof.ssa Raffaelli Michele	
Storia e filosofia	Prof. Pisani Carmela	
Inglese	Prof.ssa Ciancia Margherita	
Spagnolo	Prof.ssa Neri Ilario	
Religione	Prof.ssa Anastasi Lauretana G.	
Educazione Fisica	Prof.ssa De Maria Nadia	

### **Il Dirigente Scolastico**

*(Silvia Bassi)*